

Comune di Cavallermaggiore

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2027 - 2028 - 2029

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 Popolazione

2.2.2 Condizione socio-economica delle famiglie

2.3.3 Economia insediata

2.4.4 Territorio

2.5.5 Struttura organizzativa

2.6.6 Strutture operative

2.7.7 Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Altri strumenti di programmazione negoziata

4. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e

prospettica

4.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

4.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

4.3. Fonti di finanziamento

4.4. Analisi delle risorse

4.4.1. Entrate tributarie

4.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

4.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

4.4.4. Verifica limiti di indebitamento

4.5. Equilibri di bilancio

4.6. Quadro generale riassuntivo

5. Linee programmatiche di mandato

5.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2027 – 2029

6. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

7. La sezione operativa

8. Gli investimenti

9. Servizi e forniture

10. La spesa per le risorse umane

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

11. Le variazioni del patrimonio

12. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo*, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere ‘qualificata’, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti ‘interni’ sull'organizzazione ed ‘esterni’ sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Nell'ambito dell'armonizzazione contabile e degli schemi di Bilancio il D.Lgs 118/2011 ha definito i nuovi documenti di programmazione di Bilancio, definendo gli strumenti, i documenti ed i relativi contenuti con i quali si formalizza il processo di programmazione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...".

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

"La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'amministrazione attuale si è insediata a ottobre 2021 e il mandato scadrà nel 2026.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale corrispondente al Bilancio di Previsione (2027/2029).

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, ‘qualificato’, ovvero ‘coerente’ e ‘raccordabile’ con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del ‘Piano di governo’, ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l’Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il ‘Piano di Governo’ e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell’Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel 2024 la complessità del contesto globale si è accentuata in conseguenza del permanere dei conflitti — ancora in atto — in Ucraina e nell'area israelopalestinese, a cui si sono aggiunti, nella seconda parte dell'anno, annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti. Al contempo, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Nel corso dell'anno, infatti, la riduzione della spinta dei prezzi dell'energia e dei beni ha contribuito al rientro dell'inflazione complessiva al consumo. In tale contesto, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio anche dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo. Nell'ultimo trimestre dell'anno il ritmo di crescita è stato meno vivace e gli squilibri commerciali, già presenti negli scambi di beni, si sono acuiti. La crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e – soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di giugno. Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, l'espansione degli investimenti in costruzioni si è mantenuta solida grazie al comparto non residenziale e ai progetti legati al PNRR, scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo. Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale, soprattutto in alcuni settori specifici, come i mezzi di trasporto, e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi disponibili. In tale contesto, il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti. In prospettiva, si è dovuta considerare la recente evoluzione del contesto internazionale e l'aumento dell'incertezza legato alle politiche commerciali restrittive in atto. A fronte dell'impatto di tali sviluppi avversi, una stima prudenziale ha condotto a rivedere al ribasso la crescita economica dell'Italia. L'espansione del PIL per l'anno in corso è stimata allo 0,6 per cento, e in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi, stabilizzandosi su tale valore anche nel 2028.

Nella parte finale del 2024, la complessità del contesto globale, già turbato dai conflitti in atto, si è accentuata in conseguenza degli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti all'indomani delle elezioni politiche tenutesi a novembre. Nel corso dell'anno, secondo le ultime stime dell'OCSE, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato al 3,2 per cento, dal 3,3 per cento del 2023, pur beneficiando di un graduale accomodamento della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Considerando la performance delle diverse aree geoeconomiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è aumentato del 2,8 per cento (dal 2,9 per cento del 2023); sostenuto, ancora una volta, prevalentemente dai consumi privati, che hanno beneficiato della crescita dell'occupazione e dei salari reali, e dalla spesa pubblica. Nello stesso anno, la crescita economica, sia nell'area dell'euro sia nel Regno Unito, ha accelerato allo 0,9 per cento, dallo 0,4 per cento del 2023. Le due maggiori economie asiatiche hanno mostrato andamenti contrastanti, con il PIL della Cina che è aumentato del 5,0 per cento, sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (-0,2 punti percentuali), e quello del Giappone che ha riportato una variazione pressoché nulla e in netto rallentamento dal 2023 (0,1 per cento, dall'1,5 per cento). In tale contesto, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nei primi tre trimestri del 2024 gli scambi commerciali sono stati guidati dal sostenuto aumento delle esportazioni in valore dei servizi (9,0 per cento) rispetto a quello ben più moderato dei beni (2,0 per cento). Nell'ultimo trimestre dell'anno, la crescita degli scambi di beni ha ulteriormente decelerato, risultando inferiore al mezzo punto percentuale, ma anche quella dei servizi è apparsa meno vivace (1,0 per cento). Le economie asiatiche — in particolare la Cina e la Corea del Sud — hanno continuato a fornire un apporto maggiore alle vendite mondiali di beni rispetto alla maggior parte di quelle avanzate. Il ritmo di espansione dal lato dei servizi è risultato più omogeneo; tuttavia, alcuni Paesi asiatici hanno registrato incrementi superiori al 10 per cento (Cina, Corea del Sud, India). Per l'intero anno, si attende un incremento del valore del commercio mondiale di beni e servizi del 3,7 per cento. Complessivamente, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici, dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici (derivanti dalle transizioni verde e digitale) e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo. Tuttavia, tali miglioramenti non hanno contribuito a sostenere l'andamento degli Investimenti diretti esteri (IDE). Nel 2024, infatti, i flussi mondiali di IDE sono ulteriormente diminuiti (-8,0 per cento, dal -5,7 per cento del 2023). Negli ultimi mesi del 2024, inoltre, gli squilibri già presenti negli scambi di beni si sono ampliati, approssimandosi a quelli rilevati due anni prima, con un elevato deficit commerciale da parte degli Stati Uniti contrapposto all'ampio surplus della Cina, mentre l'Unione Europea è tornata a registrare un saldo positivo già dal 2023, dopo il deficit nel 2022 causato in larga parte dalla crisi energetica. Con riferimento alla dinamica dei prezzi, nel 2024 le pressioni inflazionistiche hanno continuato a essere presenti in numerose economie, seppure in attenuazione. L'inflazione dei servizi è rimasta su livelli sostenuti, mentre l'inflazione dei beni — dopo una netta discesa — è leggermente risalita in chiusura d'anno. Secondo l'indice mondiale del FMI — Fondo monetario internazionale —, dopo la decisa riduzione osservata nel 2023, in aggregato i prezzi delle materie prime sono scesi solo marginalmente nel 2024 (-0,5 per cento), restando comunque al di sopra dei livelli del 2021. Il calo registrato è stato interamente dovuto alla componente energetica, mentre l'indice dei non carburanti è aumentato, spinto dai prezzi delle materie prime. Tra i beni energetici, i prezzi del carbone e del gas hanno mostrato la diminuzione più pronunciata (rispettivamente -19,1 per cento e -13,6 per cento), mentre la riduzione del prezzo del greggio è stata più contenuta (-1,3 per cento). Tra le materie prime alimentari, l'aumento più elevato è stato quello dei prezzi del cacao (+126,8 per cento). Osservando l'andamento delle quotazioni, il prezzo del gas dell'hub olandese TTF ha seguito una tendenza al rialzo a partire da febbraio 2024, per poi invertire la rotta dopo aver raggiunto il picco di 55,7 euro al MWh a febbraio 2025. La quotazione del petrolio Brent, dopo la forte impennata a inizio 2024 fino a 90 dollari al barile, è discesa fino a una media per la seconda parte dell'anno di circa 75 dollari al barile, valore che si è osservato anche nel primo trimestre del 2025. La minore pressione dei prezzi dell'energia e dei beni ha favorito la normalizzazione dell'inflazione al consumo complessiva che, in media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE (organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) si è attestata al 5,3 per cento (dal 6,8 per cento del 2023), con rallentamenti significativi nell'Eurozona (-2,0 punti percentuali) e negli Stati Uniti (-1,2 punti percentuali). La componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha mostrato una dinamica simile (al 5,7 per

cento, dal 6,9 per cento dell'anno precedente) , sostenuta dall'inflazione dei prezzi dei servizi che è rimasta elevata, con un tasso mediano pari al 3,6 per cento nel gennaio 2025 in tutte le economie dell'OCSE . Nel corso del 2024 la politica monetaria è diventata, con molta gradualità, meno restrittiva.

A dicembre l'inflazione è stabile a +1,3%. Nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si attesta all'1,0%, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023. La netta attenuazione dell'inflazione nell'anno appena concluso è per lo più imputabile alla marcata discesa dei prezzi dei Beni energetici (-10,1% da +1,2% del 2023). Anche negli alimentari si assiste a un rapido ridimensionamento della dinamica dei prezzi (+2,2% da +9,8%) che tuttavia resta ben al di sopra del tasso di inflazione. Nel 2024, l'inflazione di fondo si attesta al +2,0% (da +5,1% del 2023). Analoga crescita si registra per i prezzi del "carrello della spesa" (+2,0% da +9,5% dello scorso anno). A dicembre, il trascinamento dell'inflazione al 2025 è +0,3%.

La Federal Reserve (Banca centrale stati uniti) ha iniziato lo scorso settembre un ciclo di allentamento della restrizione monetaria, riducendo il costo del denaro di 1 punto percentuale, dal 5,50 per cento in agosto al 4,50 per cento in dicembre . In linea con attese di maggiore inflazione, nella prima riunione dell'anno la Federal Reserve non ha aggiustato i tassi ufficiali — in attesa di una più chiara definizione delle politiche della nuova amministrazione in tema regolamentazione e politica fiscale, di commercio e immigrazione. In prospettiva, i membri del comitato di politica monetaria dell'Istituto immaginavano per l'anno in corso due tagli al costo del denaro da 25 punti base ciascuno, ma con forti rischi al ribasso (uno o zero tagli) a causa degli effetti delle tensioni sul commercio internazionale . Nell'area dell'euro, la congiuntura economica ha portato la BCE ad effettuare un allentamento e pertanto, il tasso di riferimento si è collocato su livelli molto più contenuti, dal 4,00 per cento in maggio al 3,00 per cento in dicembre. Nelle ultime due riunioni (gennaio e marzo 2025) la banca ha proseguito nel percorso iniziato lo scorso giugno, muovendo il tasso di riferimento al 2,5 per cento. Nonostante le attese sugli effetti inflativi determinati da potenziali imminenti ritorsioni sui dazi da parte dell'UE, elementi come il calo dei prezzi dell'energia e l'apprezzamento dell'euro, in un contesto di scambi internazionali in rallentamento, potrebbero rafforzare la necessità di un ulteriore allentamento nei prossimi mesi. Rispetto alla Fed e alla BCE, la Bank of England si è mossa con più cautela. Il tasso di riferimento è stato portato al 4,75 per cento a novembre del 2024, in un lento percorso iniziato dal 5,25 per cento in luglio, e al 4,5 per cento lo scorso febbraio. La cautela della banca centrale sembra essere stata giustificata dal rialzo dell'inflazione a inizio anno, trainato dall'accelerazione dei servizi. Venendo alla seconda economia mondiale, la People's Bank of China (PBoC) ha interrotto da settembre la politica espansiva, nonostante un contesto economico tendente alla deflazione. La PBOC ha tenuto conto della decisione del Governo di sostenere con maggiore intensità la domanda, frenata prevalentemente da una crisi settoriale, quella del comparto immobiliare. La PBoC aveva portato il tasso di riferimento a un anno al 3,1 per cento in ottobre, con due tagli dal 3,45 per cento 10 Limite superiore del tasso d'interesse sui fed funds. Il costo del denaro a cinque anni è stato ridotto al 3,60 dal 3,95 per cento, e il tasso d'interesse sulle operazioni di mercato aperto a sette giorni all'1,5 dall'1,8 per cento. Nel corso dei primi mesi del 2025, pur non avendo preso decisioni sul tasso di riferimento, la Banca centrale ha annunciato una revisione della propria futura condotta dichiarando di volere seguire una politica moderatamente espansiva, utilizzando il tasso di sconto e le riserve finanziarie per stimolare la domanda interna, assicurare sufficiente liquidità e stabilizzare il cambio. Restando in Asia, la Banca del Giappone ha aumentato il tasso d'interesse ufficiale, (0,25 per cento). A gennaio ha effettuato un nuovo aumento, portandolo allo 0,5 per cento. In considerazione dei recenti dati d'inflazione e di rinnovi contrattuali, le attese sono per ulteriori rialzi. All'inizio del 2025, gli scambi internazionali di beni si sono rafforzati rispetto agli ultimi mesi del 2024, riflettendo i primi effetti della nuova politica commerciale statunitense che ha condotto a un'anticipazione degli acquisti prima dell'entrata in vigore delle nuove tariffe. In gennaio, il volume del commercio di beni è aumentato dell'1,1 per cento rispetto al mese precedente (dallo 0,4 per cento nella media dell'ultimo trimestre del 2024) . Le prospettive del commercio mondiale appaiono di difficile valutazione, a causa delle tensioni geopolitiche e commerciali. In ogni modo, prevalgono i segnali di riduzione della domanda globale. Nel corso del primo trimestre dell'anno, il PMI globale (indicatore

economico) composito ha continuato la discesa iniziata nel maggio 2024; la modesta risalita registrata a marzo potrebbe essere attribuita all'aumento degli ordini prima dell'entrata in vigore dei nuovi dazi all'inizio del mese in corso. Inoltre, nel corso delle ultime settimane due indicatori frequentemente utilizzati per prevedere le tendenze a breve del commercio internazionale, quali il Baltic Dry Index e lo Shanghai Containerized Freight Index, sono stati in continua flessione. L'evoluzione in senso restrittivo delle relazioni commerciali, anche all'inizio del secondo trimestre del 2025, porta a ipotizzare un ritmo di crescita del commercio mondiale in forte decelerazione rispetto all'anno precedente. Le ultime stime disponibili suggeriscono un andamento di poco superiore al 2 per cento sia nel 2025 sia nel 2026, con una modesta ripresa negli anni seguenti. Tuttavia, le recenti vicende legate all'annuncio del 2 aprile da parte della amministrazione statunitense, potrebbero ridurre ulteriormente la dinamica degli scambi di beni e servizi. Le tensioni commerciali potrebbero acuirsi ulteriormente, anche per via di ritorsioni — come già avvenuto da parte della Cina — e contro ritorsioni; oppure — viceversa — rientrare almeno parzialmente a seguito di esiti negoziali favorevoli. In questo contesto restano complesse anche le previsioni d'inflazione, che al momento tendono ad essere riviste leggermente al rialzo, per incorporare l'effetto dell'aumento dei costi commerciali sui prezzi finali; a controbilanciare, almeno in parte, la pressione verso l'alto dei prezzi agirebbero gli effetti depressivi sulla domanda determinati dalle tensioni commerciali. Facendo riferimento alla più recente fonte internazionale disponibile, l'Interim Outlook dell'OCSE, l'inflazione dovrebbe rallentare ulteriormente nel prossimo biennio, sebbene in misura minore rispetto alle attese precedenti. L'inflazione complessiva nei Paesi del G20 dovrebbe scendere dal 3,8 per cento nel 2025 e al 3,2 per cento nel 2026 (+0,3 punti percentuali dalle stime di dicembre). Per gli Stati Uniti, l'inflazione dovrebbe accelerare dal 2,5 per cento del 2024 al 2,8 per cento nel 2025, per poi scendere al 2,6 per cento l'anno successivo. La crescita dei prezzi dell'Eurozona dovrebbe scendere al 2,2 per cento nel 2025, riducendosi di 0,1 punti percentuali, per poi raggiungere il 2,0 per cento nel 2026, mentre nel Regno Unito essa passerebbe dal 2,5 per cento del 2024 al 2,7 per cento nel 2025, per poi decelerare al 2,3 per cento nel 2026. Per la Cina, l'incremento dei prezzi salirebbe allo 0,6 per cento nel 2025 (dallo 0,2 per cento del 2024) e all'1,4 per cento nel 2026. Per il Giappone, le previsioni del tasso d'inflazione per il 2025 sono più elevate (al 3,2 per cento, dal 2,7 per cento dell'anno precedente), ma dovrebbe poi scendere al 2,1 per cento nel 2026; in tale anno, in molti Paesi, tra cui gli Stati Uniti, l'inflazione di fondo dovrebbe rimanere ancora al di sopra degli obiettivi delle banche centrali. Segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi sono emersi nei primi mesi dell'anno in corso dalle componenti dei PMI riferite ai prezzi dei servizi e dalle aspettative di inflazione dei consumatori in aumento in diversi Paesi, tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito. Nei primi mesi dell'anno, i mercati finanziari hanno fortemente risentito delle evoluzioni politiche in atto. Dal lato obbligazionario, la recente decisione della Fed di attenuare il quantitative tightening si è tradotta in minore offerta di titoli governativi sul mercato e quindi rendimenti più bassi. In precedenza, il rendimento del Treasury decennale era aumentato dal 3,7 per cento in ottobre a quasi il 4,8 per cento in gennaio, poco prima dell'insediamento del nuovo presidente, e a fine marzo si muoveva tra il 4,2 e il 4,3 per cento. Anche in Europa sono le attese di politica fiscale ad aver fatto muovere i rendimenti, ma in direzione opposta rispetto a quella statunitense. La traiettoria del Bund tedesco ha seguito un comportamento simile a quello dell'omologo titolo decennale statunitense, partendo da una media ottobre-novembre del 2,3 per cento e arrivando a superare il 2,6 per cento a gennaio. Successivamente era iniziata una fase di discesa dei rendimenti che è stata bruscamente invertita a inizio marzo a seguito degli annunci di spesa pubblica aggiuntiva da parte della Germania, nel contesto della profonda revisione del quadro di bilancio di riferimento europeo per i prossimi anni apportata dal cd. Piano Defence Readiness 2030 (piano delle difese). Di conseguenza, il rendimento del Bund si era portato al 2,8 per cento e i titoli governativi degli altri Paesi dell'area si sono mossi all'unisono. Le difficoltà dell'economia cinese, che vanno al di là della lettura del dato di crescita del PIL, si sono invece tradotte in un prolungato calo dei rendimenti del titolo governativo decennale, scesi al di sotto del 2 per cento per la prima volta a dicembre e precipitati fino all'1,6 per cento agli inizi di gennaio. Una politica fiscale espansiva hanno fatto risalire i rendimenti intorno all'1,8 per cento. Al contrario, una robusta inflazione di fondo e le conseguenti aspettative sulla politica monetaria hanno portato i rendimenti dei titoli governativi giapponesi sui livelli massimi da diversi anni. Per la prima volta dal 2009, il rendimento del decennale ha raggiunto a fine marzo l'1,6 per cento, valore raddoppiato in soli sei mesi. I tassi di cambio tra le valute si sono mossi in coerenza con i differenziali di rendimento. In generale, da settembre a gennaio, la narrazione prevalente sulle conseguenze delle politiche della nuova

amministrazione statunitense ha sia sostenuto i rendimenti statunitensi, che rafforzato il dollaro. Quest'ultimo invece, da fine gennaio ha iniziato a perdere valore; in parte correggendo l'iniziale reazione eccessiva dei mercati alle aspettative sulle politiche della nuova amministrazione senza conoscerne pienamente i dettagli, in parte perché la narrazione sulla forza e la centralità dell'economia statunitense è andata cambiando. Dal punto di vista europeo, la valuta comunitaria ha subito un forte deprezzamento tra settembre e gennaio, passando da 1,12 a 1,03 dollari per euro. Il cambio di rotta è arrivato a gennaio, anche a seguito di una inversione nella direzione dei flussi di capitali. L'euro ha quindi recuperato fino a quota 1,05 dollari, per poi apprezzarsi repentinamente oltre 1,08 dollari come risultato degli annunci soprattutto da parte della Germania, di maggiore spesa in difesa e infrastrutture (1,1 dollari è la media degli ultimi dieci anni). Simili movimenti si sono verificati rispetto alle altre principali valute. L'evolversi delle attese sugli scenari geopolitici ed economici innescato dai diversi annunci e dalle prime misure in termini di politiche tariffarie ha presumibilmente avuto impatto sui listini azionari che, indubbiamente, hanno vissuto negli ultimi mesi una fase di svolta. Dopo un lungo rialzo che l'ha portato ai massimi storici, l'azionario statunitense ha perso il 10 per cento in poche settimane, soprattutto nel settore tecnologico. Più positivo l'andamento delle borse europee, con l'Eurostoxx-50 che nello stesso periodo ha guadagnato circa il 10 per cento, con differenze tra Paesi. Ad esempio, nel primo trimestre il DAX tedesco ha guadagnato il 15 per cento. Anche le borse delle principali economie asiatiche sono andate incontro a rilevanti oscillazioni. Negli ultimi giorni, a seguito dell'annuncio del 2 aprile da parte dell'Amministrazione americana riguardo alle cosiddette tariffe reciproche, tutti i mercati azionari hanno subito violente correzioni al ribasso. Rispetto alla valuta cinese, da settembre l'euro è calato da 7,9 a 7,5 renminbi, per ritornare al punto iniziale in marzo (7,6 renminbi è la media da marzo 2015). Nei confronti della valuta giapponese, invece, il tasso di cambio ha oscillato tra i 155 e i 165 yen per euro, fino all'ultimo apprezzamento di marzo che l'ha condotto in zona 162 (per una media decennale di 135 yen). In Cina, dopo l'aumento repentino di circa il 25 per cento in pochi giorni avvenuto a fine settembre, e dopo un sostanziale galleggiamento, a fine dicembre le quotazioni azionarie sono cadute in poche settimane di oltre il 6 per cento, da un valore recuperato solo a metà marzo. In ogni caso, le quotazioni si trovano ancora sui valori di agosto 2023. Al contrario, l'azionario giapponese, che da settembre ha avuto un movimento laterale, a gennaio ha iniziato a perdere quota. Dal massimo recente di fine dicembre, il Nikkei-225 ha perso più del 10 per cento, soprattutto in seguito all'annuncio dei dazi statunitensi sul settore auto. Nel complesso, le stime sui ricavi aziendali dei prossimi anni, che guidano le quotazioni azionarie, potrebbero risultare abbastanza volatili nei prossimi mesi, a causa del riequilibrio degli assetti geopolitici e delle conseguenti incertezze riguardanti le tensioni commerciali, nonché delle politiche fiscali. I rendimenti statunitensi potrebbero essere calmierati per effetto di una politica di bilancio improntata al ridimensionamento del deficit federale, che sembra essere una priorità della nuova amministrazione. Su di essi influiranno anche, naturalmente, le prospettive di crescita e di inflazione visti gli esiti incerti del nuovo corso di politica economica. Nel vecchio continente, entrando in maggiore dettaglio su quanto sopra accennato, all'espansione fiscale per il riarmo proposto dalla Commissione europea si è aggiunto il voto del Parlamento tedesco per un piano di spesa infrastrutturale e di investimenti green nell'ordine di 500 miliardi (pari al 12 per cento del PIL del 2024) in dodici anni, e di investimenti in difesa che potrebbero arrivare a 400 miliardi in cinque anni. Il piano Defence Readiness 2030, annunciato il 4 marzo, aveva fatto aumentare i rendimenti dei titoli governativi decennali di ben 40 punti base in pochi giorni. È verosimile che i mercati abbiano scontato una maggior crescita nominale del PIL, anche se sono state avanzate ipotesi di un aumentato rischio di credito per il Bund tedesco. In ogni modo, nel corso delle settimane successive lo spostamento verso l'alto della curva dei tassi si è ridimensionato. Nel corso degli ultimi giorni si è verificata una ulteriore traslazione verso il basso della curva dei rendimenti; in particolare, gli annunci del 2 aprile hanno spinto verso gli acquisti dei beni rifugio, di cui si sono giovate anche le quotazioni del Bund tedesco. L'aumento dell'incertezza legato agli effetti delle politiche commerciali restrittive in atto, la cui ulteriore evoluzione è di difficile valutazione, e il deterioramento del quadro geopolitico internazionale hanno ridimensionato le prospettive di crescita secondo l'OCSE per l'anno in corso e per il 2026 per quasi tutti i principali Paesi avanzati. Secondo le stime contenute nell'Interim Economic Outlook dell'OCSE di marzo, la crescita dell'economia globale dovrebbe decelerare al 3,1 per cento nel 2025 e al 3,0 per cento nel 2026.

La Commissione europea ha proposto un'iniziativa legata alla difesa da 800 miliardi per i prossimi cinque anni, di cui 650 miliardi di spesa nazionale da escludere dai vincoli del Patto di stabilità e crescita e 150 miliardi di prestiti della UE per finanziare prioritariamente iniziative di spesa congiunte tra più Stati membri.

Le proiezioni sono basate sull'ipotesi di un'entrata in vigore dei dazi reciproci tra Cina e Stati Uniti e dell'applicazione delle tariffe su alluminio e acciaio dall'innescarsi di possibili contromisure da parte dei Paesi colpiti dai dazi statunitensi e di una maggiore incertezza sugli sviluppi geopolitici che peserebbe sui consumi e sugli investimenti. Per gli Stati Uniti, la crescita del PIL (rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto alle previsioni di dicembre 2024) dovrebbe rallentare al 2,2 per cento nel 2025 e all'1,6 per cento nel 2026 (-0,5 punti percentuali). La crescita cinese, pari al 5,0 per cento nel 2024, è attesa scendere al 4,8 per cento nel 2025 (+0,1 punti percentuali dalle previsioni precedenti) con l'impatto dei dazi controbilanciato dalle misure interne di stimolo ai consumi, per poi ridursi al 4,4 per cento nel 2026. Il PIL del Giappone, dopo la sostanziale stagnazione del 2024, dovrebbe aumentare dell'1,1 per cento nel 2025, per poi rallentare significativamente allo 0,2 per cento nel 2026 (stime riviste per entrambi gli anni al ribasso di 0,4 punti percentuali rispetto alle previsioni di dicembre). L'area dell'euro nel 2025 e nel 2026 dovrebbe continuare a crescere, con il PIL in aumento rispettivamente all'1,0 per cento e all'1,2 per cento, al di sotto delle precedenti previsioni di 0,3 punti percentuali in entrambi gli anni. La crescita del Regno Unito si prevede in accelerazione all'1,4 per cento (-0,3 punti percentuali) nell'anno in corso per poi rallentare all'1,2 per cento (-0,1 punti percentuali) nel 2026. Si chiarisce nuovamente che anche questo scenario di crescita per l'economia potrebbe essere rivisitato alla luce dell'ulteriore evolversi del quadro delle relazioni commerciali a livello internazionale o di altri eventi di natura geopolitica. Tra i rischi al ribasso che potrebbero deteriorare ulteriormente le previsioni di crescita vi sarebbero l'avvistarsi sfavorevole delle misure tariffarie e l'accelerazione del processo di frammentazione globale del commercio; da non escludere anche l'inasprimento della politica monetaria per frenare una eventuale nuova accelerazione dell'inflazione.

In data 3 ottobre 2025 il Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) ha validato lo scorso 29 settembre le previsioni macroeconomiche tendenziali del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2025, a conclusione di una procedura di confronto con il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) nell'arco delle scorse settimane.

L'UPB ha valutato lo scenario macroeconomico tendenziale del DPFP 2025 complessivamente accettabile, sebbene in alcuni casi le previsioni si collochino sull'estremo superiore o appena oltre le stime del panel UPB.

In particolare:

la crescita del PIL del QMT non eccede l'intervallo definito dal panel, salvo uno sfioramento marginale (dello 0,1 per cento) nel 2027; la previsione per il 2025 è in linea con quelle dell'UPB e del panel, mentre le differenze sugli anni successivi scontano le incertezze sull'accumulazione di capitale e l'instabilità del contesto internazionale;

la crescita cumulata sull'intero orizzonte 2025-28, pari al 2,7 per cento, si colloca sull'estremo superiore delle stime del panel;

la variazione del PIL nominale – variabile direttamente rilevante per la finanza pubblica – è accettabile nel complesso, situandosi sul livello superiore dell'intervallo definito dal panel in tutti gli anni tranne quello in corso, ma eccede lievemente le attese dell'UPB;

l'incremento cumulato del PIL nominale tra il 2025 e il 2028, pari all'11,0 per cento, è nel complesso coerente con l'intervallo delle stime del panel, sebbene leggermente più elevato.

Tali stime sono esposte a molteplici rischi, bilanciati nel breve termine ma prevalentemente orientati al ribasso nel medio termine, in gran parte riconducibili ai conflitti internazionali e alla dinamica degli investimenti.

I principali fattori di rischio sono individuabili in quattro ambiti: il protezionismo, le guerre e i piani di riarmo, fonti primarie di incertezza con effetti sull'economia di difficile quantificazione; la dinamica degli investimenti in costruzioni, dati i possibili effetti di concentrazione degli interventi finanziati dal programma NGEU nel prossimo anno, che potrebbero generare colli di bottiglia sul lato dell'offerta con conseguente freno alla crescita, cui si aggiungono attese incerte sugli investimenti residenziali; la volatilità dei mercati e le politiche monetarie, dove il fragile e instabile contesto internazionale rischia di ingenerare rapide reazioni avverse dei mercati finanziari, con effetti sull'economia italiana, caratterizzata da un elevato debito pubblico; il rischio climatico e ambientale, ormai fattore strutturale di vulnerabilità, poiché la crescente frequenza e intensità di eventi meteorologici estremi richiede risorse per la prevenzione e la gestione delle emergenze, con impatti sui prezzi e sulla capacità produttiva.

L'UPB procederà a valutare anche il quadro macroeconomico programmatico del DPFP, che incorpora gli effetti dell'aggiustamento di bilancio, comunicando l'esito durante la prossima audizione parlamentare relativa al Documento stesso.

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PIANO SRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento). Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinamento statistico meno favorevole. I minori tassi di crescita associati agli ultimi due trimestri del 2023 hanno, infatti, determinato meccanicamente un abbassamento di due decimi della dinamica del PIL del 2024. A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PIANO SRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole performance degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR. La performance dell'export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per

cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra record di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il deficit registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del deficit della componente dei servizi; al netto dell'energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021. Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PIANO SRUTTUALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori. Dal lato dell'offerta, nel biennio 2023-2024 la performance negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE. La variazione nulla del volume di produzione aggregato è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento nell'UE). In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell'automotive e del sistema moda, l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di spillover positivi sul sistema. Grazie alla resilienza dell'elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell'aerospaziale, infatti, i comparti dell'high-tech hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Retribuzioni e prezzi

Nel 2024, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è risultata pari a 196.560 milioni, in crescita (+4,5%) rispetto al 2023 (188.080 milioni). Anche l'incidenza sul PIL, pari al 9%, risulta in aumento rispetto al valore registrato nel 2023 (8,8%), per effetto della maggiore crescita percentuale della suddetta spesa rispetto a quella del PIL. L'andamento del 2024 è influenzato, in particolar modo, dalla tornata contrattuale 2022-2024, per la quale sono state stanziare risorse pari a oltre 8,5 miliardi di euro. Sul dato di consuntivo del 2024 espresso in termini di cassa, hanno avuto effetto la contabilizzazione conseguente alla sottoscrizione di contratti relativi alla tornata 2019-2021, non ancora definiti nel precedente anno, nonché l'erogazione della maggiorazione di 6,7 volte il valore dell'indennità di vacanza contrattuale ordinaria riconosciuta al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato delle amministrazioni statali e non statali, nonché al personale delle amministrazioni non statali a tempo indeterminato, nel caso in cui le stesse non abbiano esercitato la facoltà di corrispondere tale maggiorazione in via anticipata nel mese di dicembre 2023, come previsto dall'articolo 3 del decreto-legge n. 145 del 2023.

Previsioni tendenziali

Nel quadro a legislazione vigente, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è stimata pari a 201.082 milioni nel 2025 (+2,3%), a 205.927 milioni nel 2026 (+2,4%) e a 207.035 milioni nel 2027 (+0,5%), un andamento tendenzialmente in linea con il triennio precedente. Per il 2028 si prevede un incremento dell'1,7 per cento. Gli incrementi evidenziati sono principalmente correlati alle risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2025-2027 dalla legge di bilancio per il 2025, che incidono sulla spesa del 2025 per oltre 2,7 miliardi di euro. La spesa relativa alle annualità successive, pari a oltre 7. Tra gli altri fattori che concorrono agli incrementi

indicati si evidenziano altre disposizioni contenute nella legge di bilancio per il 2025, che prevedono l'incremento, a decorrere dal 2025, dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale pubblico, anche dirigenziale, nella misura dello 0,22 per cento della massa salariale del 2021, nonché le disposizioni finalizzate all'incremento di specifiche indennità della dirigenza medica, della dirigenza sanitaria non medica e del personale infermieristico. Infine, si evidenzia che la legge di bilancio per il 2025 ha previsto anche le risorse finanziarie per il rinnovo dei contratti del settore pubblico relativo al triennio 2028-2030, che sono state definite sulla base delle previsioni dei tassi di inflazione. In ordine alle modalità di registrazione per competenza dei redditi da lavoro dipendente, e in particolare degli effetti dei rinnovi contrattuali, si conferma l'utilizzo della metodologia di previsione coerente con quella che è stata adottata dall'ISTAT. Rinviano alla nota metodologica per maggiori dettagli, si rappresenta che la principale differenza riguarda il momento di registrazione degli effetti dei rinnovi contrattuali. In linea con il criterio di competenza previsto dalle regole di contabilità nazionale, tali effetti devono rappresentare la maggiore retribuzione della prestazione lavorativa imputabile a ciascun anno, indipendentemente dal profilo temporale delle erogazioni e quindi dalla tempistica di stipula dei contratti e dal riconoscimento di eventuali arretrati, fattori che rilevano unicamente ai fini della valutazione per cassa. Le previsioni in termini di cassa sono basate sull'ipotesi che nel 2025 verranno siglati i contratti relativi al triennio 2022-2024 afferenti al personale non dirigenziale del comparto Funzioni centrali, del comparto Funzioni locali, del comparto Sanità, del comparto Istruzione e Ricerca, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle Forze armate e dei Corpi di polizia ad ordinamento civile e militare, della Carriera prefettizia e della Carriera diplomatica; per i restanti contratti, si ipotizza la sottoscrizione nel 2026. Le previsioni tengono conto della stima degli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto graduali assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali. La componente di spesa è influenzata anche dagli oneri derivanti dalle spese di personale a tempo determinato funzionale alla attuazione delle misure previste nel PNRR, pari a 1,4 miliardi di euro per il 2025 e a 1,9 miliardi di euro per il 2026.

L'incertezza associata al quadro internazionale è in ulteriore aumento. Agli annunci sulla politica commerciale Usa, soggetti a frequenti aggiornamenti, si somma l'escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Le prospettive di crescita della domanda mondiale, seppur in recupero, a maggio e a giugno sono ancora negative. L'evoluzione dell'attività economica è eterogenea: in moderata espansione in Cina e in flessione negli USA. Nell'area euro è in calo la produzione industriale.

In Italia, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha segnato a maggio una flessione congiunturale dello 0,7%. Tuttavia, nella media del trimestre marzo-maggio, l'indicatore è salito dello 0,6%.

A giugno cresce, per il secondo mese consecutivo, la fiducia delle imprese mentre quella dei consumatori, dopo il miglioramento di maggio, torna a diminuire con un calo diffuso a tutte le componenti dell'indice.

Nei primi quattro mesi dell'anno le esportazioni e le importazioni di beni sono aumentate in termini tendenziali rispetto a entrambi i principali mercati: Ue ed Extra Ue.

Il mercato del lavoro si mostra ancora solido, con il numero di occupati che a maggio è salito dello 0,3% rispetto ad aprile. La crescita ha coinvolto sia i dipendenti permanenti sia gli autonomi mentre è calata tra i dipendenti a termine.

Aumenta, in termini congiunturali, la spesa delle famiglie per consumi finali nel primo trimestre, a fronte di un incremento del reddito disponibile lordo. Cresce anche la propensione al risparmio (+0,6 p.p.)

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha registrato a giugno un aumento tendenziale dell'1,7%, stabile rispetto a maggio e inferiore di due decimi a quello dell'area euro. Accelera l'inflazione del carrello della spesa (beni alimentari e beni per la cura della casa e della persona) che a giugno è cresciuta del 3,1% (dal 2,7% di maggio).

Le prospettive per l'economia italiana nel 2025 - 2026

Il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,6% nel 2025 e dello 0,8% nel 2026, dopo essere aumentato dello 0,7% nei due anni precedenti.

L'aumento del Pil, nel biennio di previsione, verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e +0,9 punti percentuali rispettivamente), mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo negativo in entrambi gli anni (-0,2 e -0,1 p.p.). Lo scenario previsivo per la domanda estera netta sconta l'ipotesi di un'attenuazione nella seconda parte del 2025 del clima di incertezza relativo all'indirizzo della politica commerciale statunitense. Si ipotizza comunque un impatto negativo dei dazi sul commercio mondiale e sulle prospettive di crescita internazionali.

Si prevede che i consumi privati continuino a crescere a ritmi moderati ma stabili (+0,7% in entrambi gli anni) da un lato favoriti dalla prosecuzione della crescita delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro frenati da un incremento della propensione al risparmio. La crescita degli investimenti, nel 2025 (+1,2%), in accelerazione dal +0,5% del 2024, sarebbe favorita dal buon andamento registrato nel primo trimestre per poi segnare nel 2026 una ulteriore leggera accelerazione (+1,7%) in concomitanza con la fase conclusiva del PNRR.

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerebbe un aumento superiore a quello del Pil (+1,1% nel 2025 e +1,2% nel 2026), ma in decelerazione rispetto agli anni precedenti a cui si accompagnerebbe un ulteriore calo del tasso di disoccupazione (6,0% quest'anno e 5,8% nel 2026).

Dopo la risalita dei prezzi tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025, nel corso dell'anno ci si attende una dinamica più moderata dell'inflazione, favorita dalla discesa dei listini dei beni energetici e dall'indebolirsi delle prospettive di domanda. L'aumento del deflatore della spesa delle famiglie residenti nel 2025 sarebbe in linea con tali andamenti (+1,8%), con una nuova leggera riduzione nel 2026 (+1,6%).

Il quadro internazionale

L'economia internazionale rallenta, penalizzata dall'elevata incertezza legata al commercio mondiale.

Nel 2024 la crescita economica globale (+3,3%) è stata sostenuta da un dinamismo superiore alle attese in Cina e da una performance ancora robusta negli Stati Uniti. Nell'orizzonte di previsione, tuttavia, ci si attende una decelerazione per l'economia mondiale, cui seguirebbe una sostanziale stabilizzazione nell'anno successivo (+2,9% nel 2025 e +3,0% nel 2026). Tale dinamica è penalizzata dall'incertezza alimentata dai continui cambiamenti nella politica commerciale statunitense e dalle forti tensioni geopolitiche.

Sebbene il commercio mondiale nel primo trimestre del 2025 abbia mostrato una dinamica ancora vivace, determinata anche dall'attesa imposizione di restrizioni tariffarie che avrebbe spinto i paesi ad anticipare gli scambi, per il resto dell'anno prevalgono attese di una forte decelerazione. Le più recenti previsioni della Commissione Europea stimano, per il 2025, un significativo rallentamento del commercio mondiale di beni e servizi in volume (+1,8% da +2,9% del 2024), seguito da un parziale recupero nel 2026 (+2,2%).

Le prospettive di rallentamento del ciclo economico internazionale stanno inoltre esercitando una pressione al ribasso sulle quotazioni delle materie prime energetiche (alimentate anche da un aumento dell'offerta).

Le principali economie, in base agli ultimi dati disponibili, hanno registrato nel primo trimestre del 2025 andamenti eterogenei. In Cina il Pil è cresciuto su base congiunturale dell'1,2% (dal +1,6% dei tre mesi precedenti), grazie al buon andamento del settore industriale, delle esportazioni e agli stimoli fiscali e monetari. Il rallentamento della domanda interna cinese e le incerte prospettive commerciali indebolirebbero le attese di crescita per il paese.

Negli Stati Uniti, nel primo trimestre, per la prima volta in tre anni, il Pil ha mostrato una lieve flessione (-0,1% su base congiunturale, dal +0,6% del periodo precedente), generata principalmente dal forte aumento delle importazioni. L'incremento senza precedenti storici dell'applicazione dei dazi sulle importazioni e la notevole incertezza alimentata dalla politica commerciale potrebbero influenzare negativamente le decisioni di consumo delle famiglie e di investimento nei prossimi mesi. Per l'anno in corso, si prevede pertanto un rallentamento dell'economia statunitense (+1,6%, dal +2,8%), con una stabilizzazione del tasso di crescita nel 2026.

Nell'area euro, la dinamica del Pil nel primo trimestre ha segnato un'accelerazione (+0,4% in termini congiunturali, dal +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, si sono registrati incrementi sia in Germania (+0,4% dopo il -0,2% del trimestre precedente), sia in Francia (+0,1% dopo il -0,1% registrato nell'ultima parte del 2024); in Spagna, l'attività economica ha mantenuto invece ritmi superiori alla media (+0,6%, dal +0,7% del quarto trimestre 2024).

Secondo le previsioni della Commissione europea, nel 2025 l'attività economica dell'area euro sperimenterà una crescita pari a quella dell'anno precedente (+0,9%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2026 (+1,4%). Gli andamenti risulterebbero, tuttavia, eterogenei tra i paesi: in Germania dopo due anni consecutivi di recessione, nel 2025 la crescita del Pil sarebbe ancora nulla, per poi rimbalzare all'1,1% nel 2026; in Francia il tasso di espansione si dimezzerebbe quest'anno (+0,6%, da +1,2%) per poi recuperare nel 2026 (+1,3%);

in Spagna, infine, il Pil mostrerebbe un trend decrescente (+2,6% e +2,0% rispettivamente nel 2025 e 2026, dal +3,2% del 2024).

Relativamente alle variabili esogene internazionali utilizzate per realizzare le previsioni nei primi cinque mesi del 2025, il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha evidenziato una forte volatilità, dovuta principalmente all'elevata e persistente incertezza. Per il 2025 e il 2026 viene adottata un'ipotesi tecnica, proiettando le quotazioni medie del mese di maggio per tutto l'arco temporale della previsione; ne consegue un progressivo apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro (Prospetto 2).

Per quel che riguarda le principali materie prime energetiche, le aspettative di una domanda globale più debole, combinate con la decisione dell'OPEC – Organizzazione paesi esportatori di petrolio- più di aumentare la produzione di petrolio a partire da giugno, stanno esercitando una pressione al ribasso sui prezzi del petrolio e su quelli del gas naturale, contribuendo a ridurre le attese sull'inflazione globale. Anche per le quotazioni del Brent, pari a 80,5 dollari al barile nel 2024, si assume una ipotesi tecnica di invarianza

del prezzo del petrolio, pari alla quotazione media del mese di maggio 2025 per la seconda metà del 2025 e per tutto il 2026; ne risulta quindi un valore di 67,7 dollari al barile quest'anno e di 65 dollari nel 2026.

Congiuntura economica nei primi mesi del 2025 e previsioni per l'economia italiana

Nel primo trimestre del 2025, dopo la debole dinamica della seconda metà dell'anno precedente, il Pil è cresciuto dello 0,3% su base congiunturale (+0,7% su base tendenziale), sintesi di un contributo positivo sia della domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) sia della domanda estera netta (+0,1 p.p.), mentre le scorte hanno fornito un apporto negativo (per -0,3 p.p.).

Gli investimenti fissi lordi hanno rappresentato la componente più dinamica della domanda interna (+1,6% su base congiunturale) nel primo trimestre 2025; in leggera crescita anche la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle ISP (+0,2%) a fronte di un calo di quella della pubblica amministrazione (-0,3%).

Dal lato dell'offerta, nel primo trimestre 2025 si sono registrate variazioni congiunturali positive del valore aggiunto nell'industria (+1,2%) e nell'agricoltura mentre i servizi hanno evidenziato un leggero decremento (-0,1%). Nell'industria è risultata leggermente più vivace la dinamica delle costruzioni (+1,4%) rispetto al resto del comparto (+1,1%). Tra i servizi, emerge la forte espansione delle attività artistiche e di intrattenimento (+2,3%); in contrazione, invece, quelle finanziarie e assicurative (-1,4%) e immobiliari (-0,9%).

Nei primi quattro mesi del 2025, le informazioni provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese hanno evidenziato un progressivo peggioramento del *sentiment*, specie rispetto all'evoluzione dell'economia, solo parzialmente compensato da un miglioramento nel mese di maggio (Figure 1 e 2).

Per i consumatori, a maggio l'indice generale mostra un livello inferiore a quello di gennaio (-1,7 punti percentuali); tra le componenti dell'indicatore il deterioramento appare più evidente per il clima economico (-3,8 p.p.) e quello futuro (-2,4 p.p.), meno per il clima personale (-1,0 p.p.) e quello corrente (-1,2 p.p.), a riflesso dell'elevata incertezza che caratterizza l'evoluzione dello scenario internazionale.

Tra le imprese (indice IESI), il deterioramento della fiducia appare più ampio (-2,4 punti percentuali la differenza tra gennaio e maggio), ma anche fortemente eterogeneo nei diversi comparti: la flessione più significativa si registra nei servizi di mercato (-4,3 punti percentuali) e nel commercio al dettaglio (-3,3 p.p.), meno nelle costruzioni (-2,0 p.p.), lieve nella manifattura (-0,2 p.p.). In quest'ultimo settore, tuttavia, nello stesso arco temporale, i giudizi sulla produzione corrente (-0,4 la differenza assoluta nei saldi) e su quella attesa (-1,4), così come sugli ordinativi futuri (-1,8) e, soprattutto, sulle prospettive per l'economia (-5,0), rimangono ancora meno positivi rispetto a quelli prevalenti all'inizio dell'anno.

Sull'indebolimento del *sentiment* di imprese e consumatori ha influito in buona parte l'elevata incertezza determinata dal susseguirsi di annunci relativi all'imposizione di dazi sugli scambi internazionali.

Il commercio con l'estero dell'Italia, tuttavia, sembra aver beneficiato non solo di contratti già programmati da tempo nel settore della cantieristica navale ma anche di un "effetto anticipo": l'imminente imposizione di restrizioni tariffarie potrebbe aver accelerato le transazioni, sia in entrata sia in uscita, nel primo trimestre 2025 (+2,6% e +2,8% la variazione congiunturale rispettivamente per import ed export di beni e servizi).

Nello scenario previsivo queste tensioni, benché in graduale ricomposizione nella seconda metà del 2025, continuerebbero ancora a condizionare in negativo l'evoluzione del ciclo economico, con ricadute più accentuate sugli investimenti e sul commercio estero e, in misura minore, sui consumi delle famiglie. Questi ultimi continuerebbero da un lato a beneficiare del recupero delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro sarebbero frenati dall'incertezza rispetto all'evoluzione del ciclo e dal conseguente incremento della propensione al risparmio.

Per il 2025, la crescita degli investimenti, dopo la buona performance del primo trimestre, dovrebbe risentire negativamente dell'indebolimento delle prospettive di crescita interne ed estere, pur registrando in media d'anno un incremento rispetto al 2024. Nel 2026, la crescita degli investimenti si rafforzerebbe, in parte trainata dai contributi presenti nel piano di transizione 5.0 e dalla realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR, in chiusura nel 2026, sebbene entrambi i provvedimenti stiano affrontando ritardi di natura attuativa. Ulteriore stimolo potrebbe derivare dalla recente riduzione dei tassi di interesse della BCE.

Il moderato andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro non dovrebbero incidere sulla dinamica inflazionistica, che manterrebbe un profilo in linea con gli obiettivi della Banca Centrale, beneficiando inoltre del previsto rallentamento della componente energetica nel corso del biennio (oltre che dell'apprezzamento dell'euro). L'eventuale ripresa dell'inflazione rimane tuttavia condizionata da rischi esogeni connessi all'evoluzione degli scenari a livello globale.

Nel 2025, il Pil registrerebbe una crescita (+0,6%) determinata esclusivamente dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 0,8 punti percentuali, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto lievemente negativo (-0,2 p.p.). La fase espansiva dell'economia italiana segnerebbe una leggera accelerazione nel 2026 (+0,8%), in linea con un irrobustimento del ciclo internazionale; anche in questo caso l'apporto proverrebbe dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,9 p.p.). La ripresa del commercio estero vedrebbe, infatti, anche per il 2026, un maggior dinamismo delle importazioni rispetto alle esportazioni, confermando un contributo leggermente negativo (-0,1 p.p.) della domanda estera netta.

In questo scenario, il saldo della bilancia commerciale continuerebbe ad essere ancora positivo sia nel 2025 (2,2% in percentuale del Pil) sia nel 2026 (+2,0%).

INDEBITAMENTO NETTO

Stime di consuntivo La recente stima ISTAT del rapporto deficit/PIL lo colloca al 3,4% per il 2024, significativamente inferiore ai livelli del 2022 e 2023, pari rispettivamente all'8,1% e al 7,2%, e minore di 0,4 punti percentuali rispetto al 3,8% programmatico e di quasi 1 punto percentuale rispetto al tendenziale. Il miglioramento dipende da un deficit inferiore alle previsioni (di oltre 7 miliardi rispetto al Piano), in virtù della positiva dinamica delle entrate, e da un PIL nominale superiore alle previsioni. Il rapporto tra saldo primario e PIL ha mostrato un miglioramento persino superiore, pari a 4 punti percentuali, tornando positivo (0,4% del PIL) per la prima volta dal 2020. Al contrario, la spesa per interessi è aumentata dal 3,7% del PIL nel 2023 al 3,9% nel 2024, in linea con le previsioni del Piano. Tale aumento scaturisce dalla restrizione monetaria avviata dalla BCE dalla seconda metà del 2022, il cui impatto è diventato più visibile con ritardo in virtù della struttura del debito pubblico nazionale. Sulla dinamica del saldo primario ha inciso in modo

determinante la discesa della spesa in conto capitale. In rapporto al PIL tale spesa è passata dal 9,2% del 2023 al 5,4% del 2024, quasi interamente per effetto del calo dei contributi agli investimenti (passati dal 5,6% all'1,5%), riconducibile all'andamento delle spese per i bonus edilizi¹. Nel complesso, l'incidenza della spesa primaria corrente sul PIL si è mantenuta stabile, passando dal 41,1 al 41,3% nel 2024. Un contributo rilevante al miglioramento del saldo primario è arrivato dalle entrate tributarie e contributive, per effetto della vivace dinamica del comparto finanziario e dell'ampliamento della base imponibile conseguente al positivo andamento del mercato del lavoro. Nel complesso la pressione fiscale è salita nel 2024 al 42,6% dal 41,4% nel 2023. La crescita delle entrate tributarie e contributive ha più che compensato la riduzione delle entrate in conto capitale non tributarie, scese dall'1,1 allo 0,2% del PIL per effetto dei minori contributi in conto capitale della Recovery and Resilience Facility (RRF) – Dispositivo per la ripresa e la resilienza - ricevuti nel 2024 rispetto al 2023. Nel 2024 le entrate hanno mostrato un andamento favorevole anche in termini di cassa, esercitando un contributo positivo sul fabbisogno del settore statale, il che ha permesso di controbilanciare l'aumento, ampiamente scontato già nelle previsioni del DEF 2024, sia della spesa per interessi passivi di cassa sui titoli di Stato (+12%), che delle somme utilizzate in compensazione e delle detrazioni legate ai crediti di imposta per i bonus edilizi, in particolare il Superbonus, maturati negli anni precedenti. Il monitoraggio in corso d'anno aveva poi portato a rivedere al ribasso la previsione (pari al 7,2%) per il fabbisogno nel 2024 nel Piano, attestatosi infine al 5,7% del PIL rispetto al 5,2% del 2023.

Tendenze e previsioni per il 2025 L'aggiornamento delle previsioni di finanza pubblica per il 2025-2027 considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di DOCUMENTO, tra cui il nuovo quadro macroeconomico, gli effetti della manovra di finanza pubblica e i provvedimenti d'inizio anno, nonché quanto emerso dal monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite.

CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO – REGIONE PIEMONTE

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il primo strumento di programmazione delle Regioni. La Regione Piemonte da alcuni anni ha avviato un percorso finalizzato ad introdurre elementi di novità, rispetto alle precedenti e più tradizionali versioni del documento, lungo due direttrici: da un lato, perseguendo la sostenibilità delle proprie politiche, puntando cioè a rendere i contenuti programmatici del DEFR coerenti con gli obiettivi di cui alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) del Piemonte, dall'altro, includendo nel documento elementi utili a condurre la valutazione di impatto sociale dei singoli programmi con la definizione, per ciascun obiettivo perseguito nei diversi programmi, degli input che si prevede di utilizzare, delle attività da porre in essere e degli opportuni output, outcome e impatti attesi con relativi indicatori. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica della Regione, svolgendo altresì, in un contesto caratterizzato da continui e rapidi cambiamenti, un delicato ruolo di informazione e comunicazione alla comunità delle risposte alle principali sfide economiche, sociali e ambientali del territorio piemontese. In tale ottica, le linee di indirizzo contenute nel DEFR definiscono in modo puntuale le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo sostenibile del Piemonte nel prossimo triennio e costituiscono il perimetro entro cui utilizzare al meglio le risorse per il raggiungimento degli obiettivi e il monitoraggio degli impatti, il tutto in un alveo di coerenza e sinergia con gli altri strumenti di programmazione pluriennale, dal Documento Strategico Unitario al PIAO, dalla Strategia per la Specializzazione Intelligente al Piano della Mobilità Sostenibile e ai programmi operativi regionali per la gestione dei Fondi europei 2021-27 (FESR, FSE+, FEASR) e nazionali (FSC, PNRR). Si tratta dell'insieme di interventi orientati allo sviluppo del territorio,

che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva, una vera e propria guida per ridefinire il prossimo futuro in un momento storico ed economico cruciale, in cui il Piemonte ha accettato la sfida del cambio di paradigma verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 e, al contempo, di disegnare il nuovo perimetro in cui tornare ad essere motore di sviluppo nazionale, senza lasciare nessuno indietro. Dal punto di vista metodologico, la scelta strategica della Regione Piemonte, in continuità con le ultime edizioni del documento, è stata quella di utilizzare le Macro-Aree Strategiche (MAS) della SRSvS come riferimento di programmazione strategica pluriennale, al fine di raccordare le risorse finanziarie al quadro degli obiettivi discendenti dall'Agenda 2030, così come è stato fatto per l'individuazione delle Strategie di Valore Pubblico del PIAO 2024-2026, creando così i presupposti ed i rapporti per una programmazione dell'Ente coerente nei suoi vari aspetti e finalizzata alla auspicata transizione sostenibile. La SRSvS, principale documento di visione strategica del prossimo futuro regionale, approvata a luglio 2022, permea trasversalmente gli obiettivi e gli strumenti di policy della Regione, fungendo da guida per il coordinamento e la coerenza delle politiche a vari livelli istituzionali e costituendo un quadro chiave per la creazione di valore pubblico, definendo obiettivi e azioni con un orientamento deciso verso la sostenibilità economica, sociale e ambientale. SRSvS, DEFR e PIAO diventano così strumenti strategici integrati e complementari per indirizzare, gestire e monitorare il ciclo di valore pubblico della programmazione pluriennale regionale e del governo del territorio. L'obiettivo è programmare e rendicontare le dimensioni di sostenibilità e di impatto sociale, informazioni centrali per l'entità del settore pubblico, il cui ruolo principale e specifico è fornire opportunità e servizi di qualità rivolti alla comunità di riferimento. In quest'ottica, il DEFR: • contiene un quadro sintetico del posizionamento di sostenibilità e del contesto economico e sociale di riferimento; • definisce la strategia di sviluppo del Piemonte con obiettivi al 2030; • individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali, nonché gli strumenti attuativi per realizzarli. Il documento è articolato in programmi, così come definiti dal D.Lgs 118/2011. Per ciascun programma si dettaglia la "catena del valore" per descrivere le politiche perseguite e i loro impatti

Nell'analisi di scenario si ritiene opportuno segnalare la congiuntura favorevole derivante dall'avvio, nel 2023, della programmazione europea per il periodo 2021-2027, che, con l'approvazione dei principali programmi per la politica di coesione, ha visto arrivare in Piemonte quasi 6 miliardi di euro, ripartiti come descritto di seguito. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Sulla base dei Decreti emanati dalle Amministrazioni centrali titolari delle varie misure del PNRR, alla Regione Piemonte sono state assegnate risorse per oltre 1,5 miliardi di euro, per l'attuazione di oltre mille progetti sul territorio. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e (FESR). Quasi 1,5 miliardi di euro per la competitività e la transizione digitale, per la resilienza e la transizione energetica, per la mobilità urbana sostenibile, per le infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, per la coesione e lo sviluppo territoriale. Fondo Sociale Europeo plus (FSE+). Oltre 1,3 miliardi di euro per l'inclusione sociale, per la promozione dell'occupazione e per il miglioramento delle competenze, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Sviluppo Rurale (CSR PAC). Più di 750 milioni di euro per attuare, nel periodo 2023-2027, 49 interventi per sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo al fine di rafforzare la sicurezza alimentare e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola, per migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, per migliorare la qualità della vita in agricoltura, per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, per promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali. Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Più di 1,2 miliardi di euro, di cui oltre 820 milioni di euro del Fondo di Coesione e 400 milioni di euro dal Programma Operativo del Fondo Complementare, per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio. La visione strategica delle politiche fornita dalla SRSvS costituisce valido strumento per il rafforzamento della complementarietà dei fondi, comunitari, nazionali e regionali, più volte auspicata negli indirizzi strategici e operativi della Commissione europea al fine di dare la maggior concretezza e incisività nell'attuazione delle importanti riforme intraprese.

Per l'anno 2023 in Piemonte si indica una crescita del 1.0%, un decimo di punto superiore alla media nazionale, con una revisione al rialzo di quanto stimato nella prima parte dell'anno appena trascorso. Nel confronto territoriale, la crescita piemontese appare allineata a quella delle regioni benchmark. La crescita del 2023 ha consentito al prodotto regionale di tornare a un livello superiore a quello del 2019, prima dello scoppio della pandemia, ancorché il livello dello stesso valore aggiunto non sia ancora tornato a superare quello dell'ultimo anno prima della grande recessione del 2008-09. Le esportazioni piemontesi hanno segnato nel 2023, come già nel 2022, una dinamica estremamente positiva, con una variazione in valore pari a 9% circa (dopo che già nel 2022 si era indicata una variazione di poco superiore a +19%), che a prezzi costanti è stata pari al 7.1% (solo di poco inferiore al dato 2022, che è stato rivisto al rialzo per un valore di 7.4%), uno dei valori più elevati tra le principali regioni italiane esportatrici. È quindi proseguita l'intensa crescita delle esportazioni regionali e, a differenza di quanto verificatosi nel 2022, il profilo dinamico nel 2023 è stato superiore rispetto a quello nazionale (in valore nullo, e pari a -1.5% a prezzo costanti). È proseguita anche la crescita delle nostre esportazioni di merci, nonostante l'incertezza dovuta alla guerra in Ucraina, al rialzo dei prezzi dell'energia e alle crescenti tensioni geopolitiche tra blocco cinese e statunitense, a un tasso che nell'anno appena trascorso contribuisce a posizionare la nostra regione al primo posti tra le regioni maggiormente esportatrici italiane.

I consumi delle famiglie piemontesi nel 2023 hanno segnato una crescita dell'1,3% a prezzi costanti, ridimensionandosi dopo la crescita del 6,6% nel 2022. Il reddito disponibile, sotto il vincolo della restrizione inflattiva, ha conosciuto una lieve riduzione nel 2023 (-0,4%) in linea con il dato nazionale. I consumi pubblici nel 2023 hanno continuato a crescere (+1,6%). Gli investimenti fissi lordi si sono ancora distinti per una robusta crescita nel 2023 (+4,6%), ancorché inferiore a quella del 2022 (7,6%), confermando una tendenza all'espansione ancora supportata dal contributo degli investimenti in costruzioni. Si indica come nel 2023 il valore aggiunto del settore dell'industria (tabella 1.8) in senso stretto abbia subito una ulteriore frenata, come già accaduto nel 2022. In quest'ultimo anno si indicava una frenata dell'1%, mentre nel 2023 si è verificata una ulteriore contrazione (sempre di poco inferiore all'1%). Il dato è in linea con l'evoluzione per lo stesso settore nelle regioni del nord comparabili. I servizi hanno segnato un +1,8% nel 2023 mentre il valore aggiunto nelle costruzioni ha segnato anche nel 2023 una buona crescita (3,7%), ancorché in forte riduzione rispetto al 2022 (+9,3%). In Piemonte il valore aggiunto del 2023 per il manifatturiero non è ancora tornato ai livelli del 2019, mentre nei servizi il livello dal valore aggiunto aggregato in volume conferma il superamento dei livelli pre-pandemici.

Nel 2023 la crescita totale delle unità di lavoro sarebbe stata pari al 1,6%, dopo che queste erano cresciute nel 2022 del 2.9%. La crescita nell'anno appena trascorso è inferiore alla crescita media nazionale (2.2%). Si indicava nella scorsa relazione annuale come una criticità per la ripresa del 2022 fosse la contrazione delle unità di lavoro totali nell'industria in senso stretto, ma la revisione dei dati Istat conduce a un ridimensionamento di tale contrazione (- 0.6% secondo le ultime informazioni disponibili). Crescono ancora le unità di lavoro nei servizi (+2%), mentre nelle costruzioni, dopo la robusta crescita nel 2022 (+3.1%), in linea con il persistente recupero del settore nello scorso anno grazie agli aiuti forniti dal governo, si osserva una contrazione nel 2023 (-0.2%). Se le revisioni delle informazioni alla base delle stime delle unità di lavoro negli anni seguenti la grande recessione pandemica hanno moderato le tendenze al disallineamento post pandemico della dinamica degli occupati nella nostra regione rispetto ai territori più dinamici del nord Italia, è opportuno ricordare come in media la progressione delle unità di lavoro nel quadriennio 2019-2023 abbia portato la nostra regione a distanziarsi dalle dinamiche dell'occupazione nei territori segno di riferimento.

Il Piemonte per lo sviluppo sostenibile: verso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità Dalle analisi di Posizionamento del Piemonte rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 (edizione 2024) e dalla Relazione sullo stato dell'Ambiente di Arpa Piemonte il Piemonte sale al 5° posto nel rank nazionale. Nonostante alcuni nodi strutturali da affrontare, legati a questioni ambientali (ad es. riduzione delle emissioni, scarsità idrica, mantenimento della biodiversità, ecc.), sociali (tra cui l'invecchiamento della popolazione e il

ricambio generazionale, il sistema dell'istruzione e della formazione, la parità di genere, ecc.) ed economiche (ad es. invecchiamento forza lavoro, nuove competenze e specializzazioni del mondo produttivo, conversione del sistema produttivo, efficienza energetica del sistema economico, ecc.), si riscontra una buona ripresa post-pandemia e significativi cambiamenti in atto. Tra questi, ad esempio, gli interventi per l'efficientamento energetico, la formazione delle competenze, l'aumento dell'occupazione, la diversificazione del sistema economico, il miglioramento del sistema dei trasporti.

Posizionamento Nel 2024 il Piemonte si posiziona al 5° posto nel rank nazionale rispetto agli indicatori selezionati per la lettura degli Obiettivi di sostenibilità (SDGs). Gli SDGs sono da intendersi come "indicatori sentinella", capaci di mettere in luce, a colpo d'occhio, le dinamiche positive o negative della regione e porre l'attenzione su eventuali punti di forza o "campanelli d'allarme"; tuttavia se analizzati singolarmente, questi non sono sufficienti a fornire una lettura della sostenibilità di un territorio). I territori più performanti, da questa analisi complessiva, risultano essere: il Trentino-Alto Adige (1° posto), la Valle d'Aosta e la Toscana.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO – 2026

Nel corso del 2026 il quadro economico internazionale continua a essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza, determinato principalmente dall'evoluzione del contesto geopolitico, dalle tensioni commerciali internazionali e dalla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche. Tali fattori continuano a rappresentare elementi di rischio per la crescita economica, per l'andamento dell'inflazione e per le condizioni degli scambi internazionali.

L'economia italiana ha evidenziato, nella prima parte del 2026, una moderata dinamica di crescita. Nel primo trimestre dell'anno il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,3 per cento rispetto al trimestre precedente e dello 0,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna e, in particolare, dalla dinamica degli investimenti.

Gli investimenti continuano a beneficiare anche dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui impatto sull'attività economica risulta particolarmente significativo nel corso del 2026, anno nel quale è prevista la conclusione della maggior parte degli interventi del Piano.

Il mercato del lavoro mantiene una dinamica complessivamente positiva, con livelli occupazionali elevati e una progressiva riduzione della disoccupazione. La tenuta dell'occupazione costituisce un importante elemento di sostegno ai consumi delle famiglie e alla domanda interna.

Nel corso del 2026 si è tuttavia registrata una ripresa delle pressioni inflazionistiche, principalmente riconducibile all'aumento dei prezzi dei prodotti energetici. L'andamento dei prezzi dell'energia rappresenta pertanto un elemento di particolare attenzione anche per gli enti locali, in relazione agli effetti che può produrre sui costi di gestione dei servizi, sui consumi energetici e, più in generale, sulla spesa corrente.

Per quanto riguarda le prospettive di crescita dell'economia italiana, il Documento di finanza pubblica 2026 prevede una crescita del PIL pari allo 0,6 per cento nel 2026 e nel 2027 e allo 0,8 per cento nel 2028 e nel 2029. Le stime evidenziano un contributo rilevante degli investimenti collegati al PNRR nel 2026, mentre negli anni successivi è prevista una progressiva attenuazione dell'impulso derivante dall'attuazione del Piano.

Le più recenti valutazioni dell'Ufficio parlamentare di bilancio hanno successivamente rivisto al rialzo la previsione di crescita per il 2026, stimando un incremento del PIL italiano

dello 0,9 per cento, mentre per il 2027 la crescita è stimata allo 0,6 per cento. La revisione riflette principalmente l'andamento più favorevole dell'attività economica e degli investimenti nella prima parte dell'anno.

Il quadro prospettico rimane comunque caratterizzato da rischi significativi, riconducibili in particolare all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali, all'andamento dei prezzi energetici, alla domanda estera e alle condizioni dei mercati finanziari.

In tale contesto, la programmazione finanziaria degli enti locali deve continuare a essere improntata a criteri di prudenza e sostenibilità, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio e un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese. Assume particolare rilevanza la capacità dell'Ente di programmare gli investimenti, utilizzare pienamente le risorse disponibili e garantire il finanziamento e la continuità dei servizi pubblici locali, tenendo conto dell'evoluzione dei costi e delle risorse effettivamente disponibili.

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA E BILANCIO DELLO STATO 2027-2029

Il quadro finanziario degli enti territoriali è inserito nel più ampio percorso di programmazione della finanza pubblica nazionale ed europea. Nel corso del 2026 sono proseguite le attività di definizione del quadro finanziario per il triennio 2027-2029, nell'ambito delle quali saranno definite le disposizioni relative ai rapporti finanziari tra lo Stato e gli enti locali e alle misure di concorso degli enti territoriali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Alla data di aggiornamento del presente Documento, l'iter di formazione della Legge di Bilancio dello Stato per il triennio 2027-2029 non risulta ancora concluso. Le previsioni finanziarie dell'Ente sono pertanto formulate sulla base del quadro normativo vigente e delle informazioni disponibili, rinviando ai successivi aggiornamenti della programmazione l'adeguamento degli stanziamenti alle eventuali disposizioni che saranno adottate con la Legge di Bilancio e con gli ulteriori provvedimenti di finanza pubblica.

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'evoluzione dei trasferimenti erariali, delle risorse destinate agli enti locali, delle disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa, nonché delle eventuali misure incidenti sulla capacità assunzionale e sulla spesa di personale.

L'Ente provvederà pertanto a monitorare l'evoluzione della normativa nazionale e gli effetti delle disposizioni che saranno adottate, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e di adeguare tempestivamente la programmazione finanziaria alle eventuali modifiche del quadro di riferimento.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025- 2026 - 2027

ANALISI DI CONTESTO

Comune di .CAVALLERMAGGIORE

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

2.1 Popolazione

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Su un totale di 2233 nuclei famigliari n. 215 sono soggetti ad interventi da parte dei servizi sociali. Sono finalizzati ad anziani, minori e adulti in difficoltà e disabili sia adulti che minori.

Gli interventi del Consorzio Monviso Solidale sono finalizzati all'integrazione delle rette per anziani, a collocamento degli stessi nelle strutture e alla predisposizione di interventi di supporto domiciliare.

I servizi rivolti ai minori prevedono un sostegno educativo ed economico finalizzato al nucleo famigliare. Inoltre è previsto un sostegno collettivo con l'organizzazione del doposcuola.

Sono garantiti sostegni economici non continuativi da parte del Consorzio a famiglie in difficoltà

Per gli adulti in difficoltà vengono predisposte le domande di sostegno al reddito e vengono fornite indicazioni rispetto al reperimento di un lavoro.

Si specifica quanto segue:

I nuclei in carico al 2023 sul comune di Cavallermaggiore erano 215 di cui:

INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA:

- 23 in assistenza economica
- 6 integrazioni retta strutture residenziali tra anziani e disabili;
- 3 integrazioni retta doposcuola minori;
- 5 integrazioni rette estate ragazzi;
- 1 borsa lavoro.

SERVIZI ATTIVI RIVOLTI ALLA FASCIA ANZIANA O DISABILE:

- 12 nuclei, tra anziani e disabili, aventi un servizio domiciliare attivo;
- 6 interventi di affido diurno rivolto ad anziani e disabili;

INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI:

- 3 minori in educativa disabili;
- 3 minori in educativa individuale;

- 6 nuclei con minori con servizio domiciliare attivo;
- 9 affidi diurni;
- 1 affido residenziale per MSNA (minore straniero non accompagnato)
- 35 minori in attività di educativa collettiva (doposcuola elementari e medie, progetto pomeridiano "parole in gioco", prosecuzione attività estive di doposcuola);
- 25 minori partecipanti alle attività estive del progetto di sviluppo di comunità "4 ever Young".

SERVIZIO ESTATE RAGAZZI

Il servizio estate ragazzi per minori si configura come una serie di attività, che si realizzano nel periodo estivo e/o in altri periodi di sospensione dell'attività scolastica e dei servizi educativi, volte ad organizzare il tempo libero dei bambini/e e dei ragazzi/e in esperienze di vita comunitaria per favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, nonché assolvere al tempo stesso anche una funzione sociale, a contenuto pedagogico ricreativo.

Il servizio è svolto per i bambini della scuola materna, della scuola elementare e della scuola media in collaborazione con associazioni sportive e con la scuola materna Borrone. L'amministrazione favorisce, attraverso l'erogazione di contributi e con l'affidamento del servizio di assistenza fisica, anche l'inserimento di bambini appartenenti a famiglie disagiate e alunni portatori di handicap (Legge n. 104/92) o portatori di particolari patologie.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

Il comparto del settore agricolo, che tradizionalmente più rappresenta la realtà locale, è quello cerealicolo-foraggero, legato all'allevamento zootecnico dei bovini da carne e del latte, nel quale si registrano i maggiori valori della produzione lorda vendibile e delle superfici coltivate. Sono circa 68 le aziende agricole impegnate nella predetta attività, come risulta dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura. Segue poi l'allevamento dei suini con n. 27 aziende. Il ricambio generazionale nella conduzione di nuove aziende, la sperimentazione di nuove metodologie di coltura e di commercializzazione del prodotto hanno determinato nuovi impulsi in questo ambito economico, come l'introduzione di nuovi metodi innovativi di coltivazione e commercializzazione ad esempio delle erbe officinali oppure la produzione di latte UHT al 100% italiano, determinando nuovi stimoli per il settore.

INDUSTRIA – ARTIGIANATO – COMMERCIO

Sul territorio cittadino vi sono insediate industrie alimentari di rilevanza nazionale e molte imprese artigiane legate al mondo dell'edilizia e del piccolo artigianato. Tutte nel contesto occupano molta manodopera locale e sono nel complesso a conduzione di impronta familiare.

Per quanto riguarda il commercio il concentrico racchiude attività di "vicinato" e sono anche presenti alcuni supermercati di medie-piccole dimensioni.

Le attività presenti sul territorio stanno, in tutti i settori, scontando gravi difficoltà legate all'emergenza innescata dalla pandemia e dal caro energia.

2.4 – Territorio

Il Comune di Cavallermaggiore ha un territorio di 51 Km quadrati ed è situato sulla sponda destra del Maira.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono conferite alla data attuale ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Segretario Comunale
Responsabile Settore Economico Finanziario	LINGUA Monica
Responsabile Settore Tributi - economato - segreteria	MENTONE Laura
Responsabile Settore LL.PP.	FRANCO Nicoletta
Responsabile Settore Urbanistica ed Edilizia	BONINO Mauro
Responsabile Settore Demografico e Statistico - Sociale	LERDA Ornella
Responsabile Settore Vigilanza - SUAP - commercio	MORANO Tiziana

Senza necessità di modifica del piano dei fabbisogni, nel rispetto dei parametri e delle previsioni di spesa, l'ufficio personale è autorizzato ai provvedimenti di competenza - sono possibili in tale contesto rimodulazioni categoriali compensative a livello aggregato di spesa, così come l'assetto giuridico e l'interscambio dei profili professionali tra le varie aree.

2.6 - Strutture operative

La Struttura Operativa Comunale ha il compito di garantire ai cittadini il servizio di protezione civile. Ogni comune ha pertanto il diritto-dovere di dotarsi di una Struttura idonea ad offrire questo tipo di servizio, struttura che non può improvvisarsi nel momento dell'emergenza ma che deve anche essere preparata, attrezzata e verificata in condizioni di normalità.

Alla struttura minima dell'UCL potranno, di volta in volta, a seconda delle necessità e della natura dell'emergenza, aggiungersi altre componenti, che facciano riferimento alle funzioni di supporto quali il C.O.C. (Centro Operativo Comunale)

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Il comune di Cavallermaggiore ha affidato alla società partecipata ALPIACQUE il servizio idrico integrato.

Fa parte del consorzio servizi ecologia e ambiente per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti e del consorzio Monviso solidale per l'assistenza sociale ed economica a cittadini in difficoltà.

Aderisce inoltre all'ATL al fine di promuovere il territorio e all'associazione Terre dei Savoia per promuovere il turismo.

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

ALPIACQUE spa

La società al momento gestisce il servizio, in attesa dell'effettiva attivazione della gestione da parte del nuovo gestore individuato da ATO 4. Determinazioni in merito alla partecipazione societaria saranno adottate in esito alla tempistica che sia definita in relazione all'attivazione di cui sopra.

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE

ATL

ASSOCIAZIONE TERRE DEI SAVOIA

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.7.2 - Società partecipate

Società ALPIACQUE

Società ATL

Associazione TERRE DEI SAVOIA

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

SERVIZIO ACQUEDOTTO

SERVIZI CULTURALI

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

ALPIACQUE SPA

ATL

ASSOCIAZIONE TERRE DEI SAVOIA

3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Il Comune svolge funzioni amministrative per servizi di competenza statale eventualmente affidategli dalla legge purché questa regoli anche i rapporti finanziari ed assicuri le risorse necessarie alla totale copertura delle spese. Inoltre svolge le funzioni delegate dalla Regione quali assistenza scolastica.

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.979.620,25	3.000.823,03	3.150.376,95	3.228.169,04	3.273.649,60	3.243.649,60	2,469
Contributi e trasferimenti correnti	535.842,13	627.853,89	561.939,45	694.169,22	694.169,22	694.169,22	23,530
Extratributarie	802.763,53	794.135,67	903.127,00	907.627,00	907.627,00	907.627,00	0,498
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.318.225,91	4.422.812,59	4.615.443,40	4.829.965,26	4.875.445,82	4.845.445,82	4,647
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.764,17	43.367,05	96.599,98	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.371.990,08	4.466.179,64	4.712.043,38	4.829.965,26	4.875.445,82	4.845.445,82	2,502
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	972.191,10	1.167.430,97	2.325.494,92	389.000,00	1.527.000,00	1.533.000,00	- 83,272
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	506.711,52	724.447,28	504.000,00	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00	- 60,515
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.681.380,42	1.294.338,92	366.803,39	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.160.283,04	3.186.217,17	3.196.298,31	588.000,00	2.784.000,00	2.946.000,00	- 81,603
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.532.273,12	7.652.396,81	9.408.341,69	6.917.965,26	9.159.445,82	9.291.445,82	- 26,469

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.046.292,71	3.046.601,75	3.536.830,56	4.802.090,89	35,773
Contributi e trasferimenti correnti	461.149,22	595.056,16	675.882,37	861.411,57	27,449
Extratributarie	862.241,57	795.590,48	1.010.462,76	1.287.913,24	27,457
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.369.683,50	4.437.248,39	5.223.175,69	6.951.415,70	33,087
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.369.683,50	4.437.248,39	5.223.175,69	6.951.415,70	33,087
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.715.881,81	1.748.137,16	4.465.520,76	1.362.037,43	- 69,498
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.039.046,65	844.447,28	504.000,00	149.000,00	- 70,436
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.754.928,46	2.592.584,44	4.969.520,76	1.511.037,43	- 69,593
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.124.611,96	7.029.832,83	11.692.696,45	9.962.453,13	- 14,797

4.4 - Analisi delle risorse

4.4.1 Entrate tributarie

Si espone di seguito l'andamento delle entrate dell'Ente per Titolo e la previsione per il triennio secondo la normativa attualmente vigente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dall'anno 2021, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della legge 27.12.2019 n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato canone è istituito dai Comuni e sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone è disciplinato dagli ente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

TARI: l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI è disciplinata dall'art. 1, commi 641/668, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme immediatamente operative del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999;

Il piano finanziario individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate TARI.

ADDIZIONALE IRPEF - Aliquote anno 2027

Per l'anno 2027 si prevede la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF attualmente vigenti, articolate per scaglioni di reddito, nelle seguenti misure:

- 0,69% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 28.000,00 di imponibile
- 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 50.000,00 di imponibile;
- 0,79% oltre Euro 50.000,00 di imponibile.

A seguito di definizione da parte del governo in merito al mantenimento dell'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore ai soli fini delle addizionali comunali e regionali all'IRPEF, le suddette aliquote potrebbero variare pur sempre mantenendo il gettito stimato e inserito in bilancio di euro 680.000,00

ALIQUOTE IMU ANNO 2026

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU ANNO 2026
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse A/1, A/8, A/9)	esenti
Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6,00 per mille <i>detrazione € 200,00</i>
Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali “A” “B” “C” (con esclusione delle categorie catastali “ C/01 “ e C/03 “)	10,60 per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale “D” (ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10)	10,30 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria D/5	10,60 per mille
Terreni agricoli <i>con esclusione di quelli posseduti e condotti da CD e LAP</i>	9,50 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	1,00 per mille
Immobili merce non venduti o locati	esenti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.979.620,25	3.000.823,03	3.150.376,95	3.228.169,04	3.273.649,60	3.243.649,60	2,469

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2027 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.046.292,71	3.046.601,75	3.536.830,56	4.802.090,89	35,773

4.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI

Viene previsto il fondo di solidarietà di euro 165.000,00 e in uscita un accantonamento quale contributo finanzia pubblica di euro 22.071,00 ed un capitolo con stanziamento di euro 15.800,00 per trasferimenti allo stato a seguito di norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

E' previsto un contributo compensativo IMU per minor gettito derivante dalla modifica per i terreni agricoli del moltiplicatore IMU da 110 a 75.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	535.842,13	627.853,89	561.939,45	694.169,22	694.169,22	694.169,22	23,530

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2027 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	461.149,22	595.056,16	675.882,37	861.411,57	27,449

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Gli stanziamenti sono stati determinati tenuto conto del gettito anno 2025 e 2026.

I proventi mensa scolastica e trasporto alunni sono stati calcolati tenuto conto del costo unitario e delle rette e degli alunni usufruenti del servizio.

A decorrere dall’anno 2021, ai sensi dell’art. 1 comma 816 della legge 27.12.2019 n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato canone è istituito dai Comuni e sostituisce il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone è disciplinato dagli ente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

I proventi delle violazioni del codice della strada sono determinati tenendo conto degli incassi anno 2025 e 2026 delle previsioni di controllo relativi all’anno 2027 prevedendo inoltre la quota da trasferire alla Provincia per le sanzioni elevate su strade di loro competenza.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	802.763,53	794.135,67	903.127,00	907.627,00	907.627,00	907.627,00	0,498

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2027 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	862.241,57	795.590,48	1.010.462,76	1.287.913,24	27,457

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

E' previsto un contributo

di euro 90.000,00 OOUU ANNI 2027 2028 2029

Sono previste alienazioni per euro 220.000, euro 70.000,00 nel 2027 ed euro 150.000 nel 2028

Concessioni cimiteriali negli anni 2027 2028 2029 per euro 30.000,00

Sono previsti i seguenti mutui:

euro 149.000,00 per manutenzione strade anno 2027

euro 180.000,00 per manutenzione strade anno 2028

euro 180.000,00 per manutenzione strade anno 2029

euro 50.000,00 per manutenzione fabbricati anno 2027

euro 200.000,00 per manutenzione fabbricati anno 2028

euro 342.000,00 Restauro Santuario Beata Vergine delle grazie Tetto e facciata anno 2028

euro 535.000,00 Sviluppo area impianti sportivi e del contesto urbano di riferimento - strade marciapiede
pista ciclabile anno 2028

euro 1.233.000,00 Restauro Santuario Beata Vergine delle grazie Interno della Chiesa anno 2029

In alienazioni e trasferimenti Sono compresi anche gli stanziamenti relativi a prelievi fondi bancari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	972.191,10	1.167.430,97	2.325.494,92	389.000,00	1.527.000,00	1.533.000,00	- 83,272
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	506.711,52	724.447,28	504.000,00	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00	- 60,515
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.478.902,62	1.891.878,25	2.829.494,92	588.000,00	2.784.000,00	2.946.000,00	- 79,218

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2027 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.715.881,81	1.748.137,16	4.465.520,76	1.362.037,43	- 69,498
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.039.046,65	844.447,28	504.000,00	149.000,00	- 70,436
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.754.928,46	2.592.584,44	4.969.520,76	1.511.037,43	- 69,593

6.4.4 – Verifica limiti di indebitamento

Comune di Cavallermaggiore (CN)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2027

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.000.823,03	3.024.369,04	3.053.969,04
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	627.853,89	555.555,82	763.594,82
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	794.135,67	894.627,00	907.627,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.422.812,59	4.474.551,86	4.725.190,86

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	442.281,26	447.455,19	472.519,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	137.449,25	131.902,52	126.149,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		304.832,01	315.552,67	346.369,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

- 1) Le seguenti misure, adottate dall'Amministrazione, hanno consentito di ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria a cui l'Ente è stato costretto a ricorrere per le crescenti carenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra le entrate ed uscite.:
- accelerazione della riscossione dei residui;
 - anticipazione delle scadenze delle rate relative alla TARI;
 - la costituzione del diritto di superficie trentennale su aree di proprietà comunale occupate da stazioni di telefonia mobile effettuata nel 2019
 - alienazione di terreni agricoli effettuata nel 2019.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE DEI RESIDUI ALLA DATA DI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO:

	RESIDUI ACCERTATI RENDICONTO 2025	RESIDUI RISCOSSI O PAGATI
<i>Fondo di cassa 1.1.2026</i>		1.431.506,08
<i>Anticipazione di cassa aperta per €</i>		
ENTRATA		
TITOLO I	401.926,60	275.914,10
TITOLO II	180.539,97	59.276,34
TITOLO III	214.085,74	37.871,44
TITOLO IV	1.344.133,12	977.712,01
TITOLO V	780.892,72	155.041,00
TITOLO VI		-
TITOLO IX	2.671,12	3.137,62
TOTALE GENERALE	2.924.249,27	1.508.952,51
SPESA		
TITOLO I	792.845,75	339.575,11
TITOLO IV	46.273,74	35.168,88

TITOLO II	1.475.221,49	685.630,30
TITOLO III	-	-
TITOLO V	-	-
TITOLO VII	133.653,50	76.403,73
TOTALE GENERALE	2.447.994,48	1.136.778,01

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2027 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Elenco beni immobili del Comune di Cavallermaggiore - si rilevano dal sito web.

4.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2027 - 2028 - 2029

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.829.965,26 0,00	4.875.445,82 0,00	4.845.445,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.000,00 7.000,00	15.000,00 15.000,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.582.900,20 0,00 73.000,00	4.604.951,55 0,00 73.000,00	4.586.224,71 0,00 73.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	247.065,06 0,00 0,00	270.494,27 0,00 0,00	259.221,11 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		7.000,00	15.000,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	588.000,00	2.784.000,00	2.946.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.000,00	15.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	389.000,00	1.527.000,00	1.533.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-7.000,00	-15.000,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		7.000,00	15.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		7.000,00	15.000,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

4.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2027 - 2028 - 2029

ENTRATE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029	SPESE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.400.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.802.090,89	3.228.169,04	3.273.649,60	3.243.649,60	Titolo 1 - Spese correnti	6.188.506,53	4.582.900,20	4.604.951,55	4.586.224,71
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	861.411,57	694.169,22	694.169,22	694.169,22					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.287.913,24	907.627,00	907.627,00	907.627,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	537.185,71	190.000,00	270.000,00	120.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.931.885,53	389.000,00	1.527.000,00	1.533.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	824.851,72	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	199.000,00	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.313.453,13	5.218.965,26	6.402.445,82	6.378.445,82	Totale spese finali	9.319.392,06	5.170.900,20	7.388.951,55	7.532.224,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	149.000,00	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	476.072,36	247.065,06	270.494,27	259.221,11
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.583.416,33	6.373.600,00	6.373.600,00	6.373.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00	6.373.600,00
Totale titoli	16.545.869,46	13.291.565,26	15.533.045,82	15.665.045,82	Totale titoli	17.911.936,86	13.291.565,26	15.533.045,82	15.665.045,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.945.869,46	13.291.565,26	15.533.045,82	15.665.045,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.911.936,86	13.291.565,26	15.533.045,82	15.665.045,82
Fondo di cassa finale presunto	33.932,60								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'idea che anima Cavallermaggiore Viva e che si intende, di conseguenza, porre al centro dell'azione delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale durante il mandato 2021-2026, in continuità con il precedente 2016-2021, è la partecipazione attiva e condivisa dei cittadini alla vita della città, attraverso l'impegno e le competenze. L'azione dell'Amministrazione cittadina sarà improntata all'etica del lavoro, alla collaborazione e al dialogo istituzionale con la minoranza, le associazioni, le aziende e i privati, alla condivisione e partecipazione delle decisioni, al rispetto della legalità, alla responsabilità verso i cittadini, al senso civico. Altresì, l'attenzione verso i cittadini di ogni fascia d'età e categoria, verso le imprese e le attività produttive, verso le associazioni, verso la cultura sarà alta e costante. L'obiettivo è quello di promuovere e migliorare il benessere di Cavallermaggiore e dei suoi abitanti e cercare, al contempo, di risolverne le problematiche e le criticità, attraverso sia l'impegno dell'Amministrazione che la collaborazione dei cittadini, con sullo sfondo il difficile contesto economico e sociale con cui necessariamente occorre fare i conti.

L'attuale situazione economica generale, infatti, risente in parte ancora dell'onda lunga delle conseguenze della crisi e da una congiuntura economica poco favorevole agli investimenti pubblici. In tale contesto di lungo periodo, l'inedita situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19, iniziata a febbraio 2020, ha rappresentato un fattore con cui fare necessariamente i conti, sia nella realizzazione di parti del programma, sia, soprattutto, nell'organizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi per la cittadinanza e per la promozione territoriale. La pandemia ha infatti imposto l'adozione di misure straordinarie per la tutela della salute e il sostegno dell'economia e dei cittadini in difficoltà, che non possono non influenzare il normale svolgimento del programma elettorale (cancellazioni ritardi, fondi per interventi legati all'emergenza).

A tale emergenza si è sommata l'esperienza della guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica. Contesto aggravato oggi dalle tensioni continue in medio oriente.

Risulta pertanto non solo necessario ma indispensabile essere attenti e preparati a cogliere altre modalità di finanziamento dei progetti per la Città, quali bandi europei, nazionali, regionali e delle fondazioni di origine bancaria. Risulta sempre più decisiva la capacità di fare rete per sbloccare risorse e finanziamenti: occorre dunque essere in grado di agire in modo lungimirante, sviluppando collaborazioni e sinergie con altri Comuni, associazioni ed enti. Inoltre, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha messo a disposizione opportunità e risorse per lo sviluppo del territorio e il benessere sanitario, sociale, culturale ed economico dei cittadini. Anche particolare attenzione va posta nel perseguire obiettivi sostenibili anche a livello organizzativo e dimensionale degli uffici comunali per evitare di avere risorse disponibili che non si è in grado di sfruttare al meglio o nei tempi dettati dai bandi.

I punti costituenti il progetto di Cavallermaggiore Viva per l'amministrazione della città nel mandato in corso sono stati individuati sia nel programma elettorale sia attraverso un costante e attento impegno nel monitorare esigenze e bisogni del territorio e dei cittadini e in virtù dell'esperienza pregressa maturata nel precedente mandato amministrativo. Il programma, frutto di un lungo e intenso lavoro del gruppo di Cavallermaggiore Viva, intende proseguire e completare quanto già avviato e intrapreso nel

mandato 2016-2021, migliorare gli aspetti in cui si sono rilevate criticità, perseguire nuovi obiettivi e rispondere a necessità della comunità e dei cittadini, emerse nel corso degli ultimi anni.

Gli ambiti di intervento ed azione individuati nel programma amministrativo includono urbanistica e vie pedonali e ciclabili; attività sportive; pubblica istruzione, cultura e Unire; turismo e manifestazioni; protezioni civile e agricoltura; politiche giovanili e della famiglia; trasparenza ed efficienza amministrativa; servizi socioassistenziali; frazioni; rapporti con le associazioni di volontariato; commercio, artigianato e lavoro; lavori pubblici e arredo urbano; gestione dei rifiuti.

Tra i principali punti qualificanti dell'agenda amministrativa, nel delicato ambito urbanistico, vi sono la progettazione dell'area attualmente occupata dalla ditta Campiello e l'ultimazione dei lavori per la nuova biblioteca. Nel primo caso si tratta di promuovere un'idea di sviluppo condiviso e partecipato di un'area ampia e a ridosso del centro storico, per garantire alla città nuovi spazi residenziali e pubblici; nel secondo, il completamento dei lavori rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso di indagine e progettazione partecipata sul futuro della biblioteca e una sua ricollocazione in un polo culturale e sociale, individuato nell'ex palestra delle scuole medie, che sarà dotata di ampia aree verde pubblica circostante, in dialogo con la chiesa di San Pietro e il tessuto urbano circostante. Dal punto di vista urbanistico e dei lavori pubblici, ulteriori interventi riguardano la ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi adibiti a uffici comunali (in conseguenza dello spostamento della biblioteca), perseguire l'azzeramento delle barriere architettoniche su tutti gli edifici comunali, mediante interventi di abbattimento, e offrendo agevolazioni per gli esercenti che vogliano adeguare le proprie attività; il potenziamento dell'illuminazione pubblica, puntando a una copertura totale con illuminazione a LED, la riqualificazione del parco detto "dei templari" e della piazzetta retrostante la Chiesa della Pieve.

Oggetto di grande attenzione sarà il settore della viabilità e dei trasporti. La linea ferroviaria verso Bra rappresenta un punto centrale per Cavallermaggiore e le sue prospettive future: la sua riattivazione sarà richiesta e sollecitata nelle sedi opportune, con un monitoraggio costante della situazione. I periodi di lockdown imposti dal Covid-19 hanno dimostrato l'importanza sociale e sanitaria di attività all'aria aperta e della possibilità di usufruire di reti pedonali e ciclabili: pertanto, saranno intraprese iniziative volte a potenziare i sentieri pedonali sul territorio comunale, a partire dal sentiero lungo il fiume Maira, e a ridisegnare una rete di piste ciclabili tra i comuni limitrofi, per costruire un anello di congiunzione tra le Langhe e il saluzzese, attirando i flussi del cicloturismo locale e non solo. La sicurezza stradale sarà implementata richiedendo nelle sedi di competenza interventi su punti sensibili. Nuovi sistemi di videosorveglianza nelle aree critiche contribuiranno al lavoro della polizia municipale e delle forze dell'ordine nel garantire la sicurezza di cittadini e beni pubblici e privati. In generale, per migliorare la sicurezza ad ampio raggio della città e sostenere la prevenzione ed eventuali interventi in caso di calamità, si procederà con la riorganizzazione del servizio comunale di protezione civile, con la promozione delle attività della stessa, incentivando l'ingresso di nuovi volontari per aumentarne il numero e investendo in corsi di formazione. La costituzione del consorzio irriguo della bealera del Giogo, poi, prevedendo una convezione per la pulizia e la gestione dei fontanili e dei rii minori, punterà a migliorare la sicurezza in caso di alluvioni o forti precipitazioni e la tutela dell'ambiente delle nostre campagne.

La sostenibilità ambientale è uno dei valori che guidano Cavallermaggiore Viva. Pertanto, nel solco degli sforzi già avviati, la raccolta differenziata sarà ulteriormente incentivata, con attività di sensibilizzazione della popolazione e degli studenti, saranno installati più cestini e si favorirà il riuso, promuovendo eventualmente un'apposita piattaforma. Prioritario, inoltre, sarà mantenere alta l'attenzione sulla pulizia ordinaria e straordinaria della città, anche rafforzando la collaborazione con le associazioni cittadine per interventi mirati e condivisi.

Nell'ambito delle manifestazioni, necessarie per valorizzare sempre più Cavallermaggiore e il suo territorio, saranno sostenuti gli eventi sulla cui crescita si è investito molto durante il precedente mandato: la Fiera di San Giorgio e la Sagra del Gorgonzola e la Fiera Piemontese dell'Editoria (già Mostra del Libro). Nuove proposte vertono sull'intensificare le collaborazioni già esistenti e inaugurarne di nuove con la Pro Loco e le diverse associazioni che operano sul territorio al fine di incentivare la realizzazione di iniziative ed eventi. Si vuole altresì ripensare la Festa della Beata Vergine delle Grazie, puntando su una maggiore valorizzazione del centro storico cittadino; valorizzare il periodo natalizio, promuovendo manifestazioni collegate al Presepe Storico ed in collaborazione con gli esercenti locali; realizzare un'area attrezzata per camper, per favorire servizi turistici sul territorio.

Per quanto riguarda cultura e pubblica istruzione si intende proseguire nel solco del lavoro svolto, potenziando attività già avviate come il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, la convenzione con il CPIA per mantenere corsi d'italiano per adulti, lo sportello di supporto alla richiesta voucher scuola e alla fruizione di servizi digitali legati al mondo della scuola, potenziare l'offerta dell'Unitre, valutando nuove proposte e corsi alternativi. Inoltre, il teatro San Giorgio, per lungo tempo istituzione culturale cittadina ma negli ultimi tempi in difficoltà, sarà valorizzato maggiormente, sostenendo spettacoli, eventi e con l'istituzione di un corso di teatro. In più si intende ampliare il servizio di post scuola durante tutto l'anno scolastico, grazie alla collaborazione con il consorzio Monviso Solidale e sensibilizzare gli studenti delle scuole cittadine sul tema della sicurezza, organizzando corsi di primo soccorso.

Il panorama associativo di Cavallermaggiore è da sempre vivace e in continuo fermento, contribuendo in modo essenziale alla vita cittadina e al benessere sociale e culturale della comunità. Per sostenere le associazioni cittadine si cercherà di promuovere una semplificazione burocratica per l'organizzazione e gestione di eventi e di sensibilizzare al volontariato le generazioni più giovani, per favorire il necessario e indispensabile ricambio generazionale.

L'area circostante lo Stadio San Giorgio e il palazzetto dello sport è inevitabilmente il punto nevralgico delle attività sportive di Cavallermaggiore: saranno dunque prioritari il potenziamento dell'area nel suo complesso, nell'idea di promuovere la costituzione di un unico polo sportivo, con vantaggi economici, gestionali e pratici indiscussi, e sostenere la polisportiva nei continui interventi di miglioramento del palazzetto.

Il costante interesse verso il mondo del sociale comporterà interventi per i giovani, le famiglie e, in generale, l'ambito socioassistenziale e sanitario. La promozione di momenti specifici, come la Festa delle Famiglie, così come di "spazi di comunità", per agevolare il dialogo e la socializzazione intergenerazionale, sono funzionali a un'idea di comunità aperta, inclusiva, ospitale. La ristrutturazione del primo piano dello stabile in piazza Santa Chiara, che attualmente ospita i medici di base, permetterà di ricavare 3 mini appartamenti per fronteggiare emergenze abitative, mentre l'idea di un poliambulatorio che possa ospitare, oltre ai medici di base, il servizio pediatrico e quello veterinario, puntano a migliorare benessere dei cittadini e facilitare l'accesso ai servizi sanitari di base.

L'Amministrazione si attiverà per migliorare ulteriormente la trasparenza e l'efficienza della macchina comunale, anche grazie alle potenzialità offerte delle nuove tecnologie digitali, ad esempio, attraverso la digitalizzazione dei pagamenti e dell'archivio urbanistico. La comunicazione istituzionale sarà intensificata per una maggiore diffusione, attivando canali e strumenti capaci di raggiungere la popolazione riguardo a avvisi, eventi e manifestazioni. Infine, alla luce della fondamentale importanza per lo sviluppo cittadino del reperimento di fondi, si coordinerà la nascita di un team dedicato alla ricerca di nuovi bandi regionali, nazionali ed europei con contestuale supporto al loro sviluppo ed attuazione.

Per quanto interventi di stimolo nell'economia e nel mercato del lavoro da parte di un ente comunale siano minimi, si intende comunque promuovere la creazione di una banca dati sulle attività produttive presenti sul territorio, per semplificarne la mappatura e renderle più accessibili e conosciute alla cittadinanza. La collaborazione con le

associazioni di categoria del territorio verrà mantenuta e ampliata, così come saranno promosse le attività basate sulle risorse culturali, naturali e turistiche del territorio di Cavallermaggiore, anche con lo scopo di promuovere e valorizzare prodotti tipici.

Infine, anche le frazioni saranno al centro dell'azione amministrativa, attraverso il completamento della toponomastica nelle frazioni e case sparse, la realizzazione di uno studio di fattibilità per la messa in sicurezza dei nuclei abitativi di frazione Foresto, la riqualificazione della piazza centrale di Madonna del Pilone, il rilancio dell'area sportiva di Madonna del Pilone, l'istituzione di una consulta unica della frazione per intensificare il dialogo con l'amministrazione.

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 14 luglio 2025 sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza da utilizzare dai Comuni per la richiesta di contributo, per le annualità 2026-2027-2028, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, Legge n. 145/2018. L'istanza deve essere trasmessa al Ministero dell'Interno-Direzione Centrale per la Finanza Locale, a pena di decadenza entro le ore 24:00 del 15 settembre 2025. Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite massimo di € 2.500.000,00 per i Comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti. Tale contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti destinati a opere pubbliche in materia di:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici.

IL Comune di Cavallermaggiore ha candidato al bando emesso dal Ministero dell'Interno l'intervento di adeguamento sismico e messa in sicurezza dell'edificio Scuola Primaria Ascanio Sobrero – P.zza Nobel 1 al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni normative vigenti;

Codice	Descrizione
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione
27	Ordine pubblico e sicurezza
28	Istruzione e diritto allo studio
29	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
30	Politiche giovanili, sport e tempo libero
31	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
32	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
33	Trasporti e diritto alla mobilità
34	Soccorso civile
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
36	Tutela della salute
37	Sviluppo economico e competitività
38	Fondi e accantonamenti
39	Debito pubblico
40	Anticipazioni finanziarie
41	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Cavallermaggiore. È necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione concretizza il mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2026 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio.

5.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2027 - 2029

Linea programmatica: 26 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	attività in corso
	Segreteria generale	attività in corso
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	attività in corso
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	attività in corso
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	attività in corso
	Ufficio tecnico	attività in corso
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	attività in corso
	Statistica e sistemi informativi	attività in corso
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	attività in corso
	Risorse umane	attività in corso
	Altri servizi generali	attività in corso

Linea programmatica: 27 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	attività in corso
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 28 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	attività in corso
	Altri ordini di istruzione	attività in corso
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 29 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	attività in corso
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	attività in corso
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 30 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	attività in corso
	Giovani	attività in corso
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 31 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	attività in corso
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	

	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	
--	---	--

Linea programmatica: 32 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	attività in corso
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	attività in corso
	Rifiuti	attività in corso
	Servizio idrico integrato	attività in corso
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 33 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	attività in corso - progetto asfaltatura strade
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 34 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	attività in corso con ausilio gruppo protezione civile

	Interventi a seguito di calamità naturali	supporto gruppo protezione civile
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 35 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	attività in corso
	Interventi per la disabilità	attività in corso
	Interventi per gli anziani	attività in corso
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	attività in corso
	Interventi per le famiglie	attività in corso
	Interventi per il diritto alla casa	attività in corso
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	attività in corso di valutazione
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 36 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	Ulteriori spese in materia sanitaria	attività in corso
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 37 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	attività in corso
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	attività in corso
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 38 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	attività in corso
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	attività in corso
	Altri fondi	attività in corso

Linea programmatica: 39 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	attività in corso
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	attività in corso

Linea programmatica: 40 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	attività in corso

Linea programmatica: 41 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	attività in corso
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

6. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " *sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.* "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato della presente amministrazione.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Cavallermaggiore.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa ammontano a diversi milioni di euro.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2027	1.279.738,84	117.750,00	0,00	0,00	1.397.488,84
	2028	1.269.193,49	761.750,00	0,00	0,00	2.030.943,49
	2029	1.268.551,57	1.317.750,00	0,00	0,00	2.586.301,57
2	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2027	222.546,74	0,00	0,00	0,00	222.546,74
	2028	222.378,92	0,00	0,00	0,00	222.378,92
	2029	222.204,90	0,00	0,00	0,00	222.204,90
4	2027	649.568,63	0,00	199.000,00	0,00	848.568,63
	2028	648.577,30	0,00	1.257.000,00	0,00	1.905.577,30
	2029	665.072,68	0,00	1.413.000,00	0,00	2.078.072,68
5	2027	57.864,34	5.000,00	0,00	0,00	62.864,34
	2028	57.379,53	5.000,00	0,00	0,00	62.379,53
	2029	56.882,15	5.000,00	0,00	0,00	61.882,15
6	2027	142.670,17	0,00	0,00	0,00	142.670,17
	2028	142.557,75	535.000,00	0,00	0,00	677.557,75
	2029	142.441,55	0,00	0,00	0,00	142.441,55
7	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2027	944.121,98	17.000,00	0,00	0,00	961.121,98
	2028	973.116,86	0,00	0,00	0,00	973.116,86
	2029	942.070,86	0,00	0,00	0,00	942.070,86
10	2027	465.107,70	219.250,00	0,00	0,00	684.357,70
	2028	459.083,93	195.250,00	0,00	0,00	654.333,93
	2029	456.982,73	180.250,00	0,00	0,00	637.232,73
11	2027	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2028	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2029	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
12	2027	508.007,51	30.000,00	0,00	0,00	538.007,51
	2028	507.389,48	30.000,00	0,00	0,00	537.389,48
	2029	506.743,98	30.000,00	0,00	0,00	536.743,98
13	2027	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00
	2028	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00
	2029	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00
14	2027	5.203,29	0,00	0,00	0,00	5.203,29
	2028	5.203,29	0,00	0,00	0,00	5.203,29
	2029	5.203,29	0,00	0,00	0,00	5.203,29
15	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2027	168.071,00	0,00	0,00	0,00	168.071,00
	2028	180.071,00	0,00	0,00	0,00	180.071,00
	2029	180.071,00	0,00	0,00	0,00	180.071,00
50	2027	0,00	0,00	0,00	247.065,06	247.065,06
	2028	0,00	0,00	0,00	270.494,27	270.494,27
	2029	0,00	0,00	0,00	259.221,11	259.221,11

60	2027	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2028	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2029	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	2027	0,00	0,00	0,00	6.373.600,00	6.373.600,00
	2028	0,00	0,00	0,00	6.373.600,00	6.373.600,00
	2029	0,00	0,00	0,00	6.373.600,00	6.373.600,00
TOTALI	2027	4.582.900,20	389.000,00	199.000,00	8.120.665,06	13.291.565,26
	2028	4.604.951,55	1.527.000,00	1.257.000,00	8.144.094,27	15.533.045,82
	2029	4.586.224,71	1.533.000,00	1.413.000,00	8.132.821,11	15.665.045,82

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2027				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.780.232,74	310.052,12	0,00	0,00	2.090.284,86
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	287.467,58	7.562,00	0,00	0,00	295.029,58
4	828.452,43	0,00	199.000,00	0,00	1.027.452,43
5	94.667,49	210.981,69	0,00	0,00	305.649,18
6	187.585,47	1.538.957,74	0,00	0,00	1.726.543,21
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	562.650,99	0,00	0,00	562.650,99
9	1.420.154,29	29.548,00	0,00	0,00	1.449.702,29
10	682.230,77	236.409,53	0,00	0,00	918.640,30
11	7.335,38	0,00	0,00	0,00	7.335,38
12	671.722,35	35.723,46	0,00	0,00	707.445,81
13	216.882,28	0,00	0,00	0,00	216.882,28
14	11.775,75	0,00	0,00	0,00	11.775,75
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	476.072,36	476.072,36
60	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	6.616.472,44	6.616.472,44
TOTALI	6.188.506,53	2.931.885,53	199.000,00	8.592.544,80	17.911.936,86

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2027 - 2029

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria Ragioneria Tributi Tecnico LLPP Edilizia privata	01-01-2020	31-12-2028	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	45.500,00	110.456,85	45.500,00	45.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.000,00	163.185,71	150.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00		542.000,00	1.233.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	176.100,00	284.242,56	748.100,00	1.289.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.221.388,84	1.806.042,30	1.282.843,49	1.297.201,57
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.397.488,84	2.090.284,86	2.030.943,49	2.586.301,57

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	1.279.738,84	1.780.232,74	1.269.193,49	1.268.551,57
Spese in conto capitale	117.750,00	310.052,12	761.750,00	1.317.750,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.397.488,84	2.090.284,86	2.030.943,49	2.586.301,57

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
27	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia Municipale	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	222.546,74	295.029,58	222.378,92	222.204,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	222.546,74	295.029,58	222.378,92	222.204,90

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	222.546,74	287.467,58	222.378,92	222.204,90
Spese in conto capitale		7.562,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	222.546,74	295.029,58	222.378,92	222.204,90

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Ufficio demografico ed assistenza	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	59.400,00	59.400,00	59.400,00	59.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	241.000,00	251.131,18	241.000,00	241.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	300.400,00	310.531,18	300.400,00	300.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	548.168,63	716.921,25	1.605.177,30	1.777.672,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	848.568,63	1.027.452,43	1.905.577,30	2.078.072,68

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	649.568,63	828.452,43	648.577,30	665.072,68
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie	199.000,00	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	848.568,63	1.027.452,43	1.905.577,30	2.078.072,68

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
29	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Ufficio tecnico comunale	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.400,00	16.711,56	1.400,00	1.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.400,00	16.711,56	1.400,00	1.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	61.464,34	288.937,62	60.979,53	60.482,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	62.864,34	305.649,18	62.379,53	61.882,15

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	57.864,34	94.667,49	57.379,53	56.882,15
Spese in conto capitale	5.000,00	210.981,69	5.000,00	5.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	62.864,34	305.649,18	62.379,53	61.882,15

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
30	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Ufficio assistenza - segreteria e tecnico	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti			535.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			535.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	142.670,17	1.726.543,21	142.557,75	142.441,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	142.670,17	1.726.543,21	677.557,75	142.441,55

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	142.670,17	187.585,47	142.557,75	142.441,55
Spese in conto capitale		1.538.957,74	535.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	142.670,17	1.726.543,21	677.557,75	142.441,55

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
31	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ufficio tecnico edilizia privata	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		6.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		6.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		556.650,99		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		562.650,99		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale		562.650,99		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		562.650,99		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
32	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ufficio tecnico lpp ed edilizia privata	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.000,00	7.671,07	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		230.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.000,00	237.671,07	3.000,00	3.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	958.121,98	1.212.031,22	970.116,86	939.070,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	961.121,98	1.449.702,29	973.116,86	942.070,86

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	944.121,98	1.420.154,29	973.116,86	942.070,86
Spese in conto capitale	17.000,00	29.548,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	961.121,98	1.449.702,29	973.116,86	942.070,86

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
33	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Ufficio tecnico LLPP	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		18.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		18.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	684.357,70	900.640,30	654.333,93	637.232,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	684.357,70	918.640,30	654.333,93	637.232,73

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	465.107,70	682.230,77	459.083,93	456.982,73
Spese in conto capitale	219.250,00	236.409,53	195.250,00	180.250,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	684.357,70	918.640,30	654.333,93	637.232,73

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
34	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.000,00	7.335,38	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.000,00	7.335,38	3.000,00	3.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	3.000,00	7.335,38	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.000,00	7.335,38	3.000,00	3.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ufficio tecnico edilizia privata e ufficio assistenza	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	527.007,51	696.445,81	526.389,48	525.743,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	538.007,51	707.445,81	537.389,48	536.743,98

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	508.007,51	671.722,35	507.389,48	506.743,98
Spese in conto capitale	30.000,00	35.723,46	30.000,00	30.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	538.007,51	707.445,81	537.389,48	536.743,98

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
36	Tutela della salute	Tutela della salute	Ufficio assistenza	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	137.000,00	216.882,28	137.000,00	137.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	137.000,00	216.882,28	137.000,00	137.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	137.000,00	216.882,28	137.000,00	137.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	137.000,00	216.882,28	137.000,00	137.000,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
37	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ufficio commercio	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.203,29	11.775,75	5.203,29	5.203,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.203,29	11.775,75	5.203,29	5.203,29

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	5.203,29	11.775,75	5.203,29	5.203,29
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.203,29	11.775,75	5.203,29	5.203,29

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
38	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Ufficio ragioneria	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	168.071,00		180.071,00	180.071,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	168.071,00		180.071,00	180.071,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	168.071,00		180.071,00	180.071,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	168.071,00		180.071,00	180.071,00

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
39	Debito pubblico	Debito pubblico	Ufficio ragioneria	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	247.065,06	476.072,36	270.494,27	259.221,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	247.065,06	476.072,36	270.494,27	259.221,11

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	247.065,06	476.072,36	270.494,27	259.221,11
TOTALE USCITE	247.065,06	476.072,36	270.494,27	259.221,11

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
40	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Ufficio ragioneria	01-01-2020	31-12-2028	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE USCITE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Ufficio ragioneria	01-01-2020	31-12-2028	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.373.600,00	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.373.600,00	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	6.373.600,00	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00
TOTALE USCITE	6.373.600,00	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00

SEZIONE OPERATIVA

7. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2020	31-12-2028	No	Sindaco Sannazzaro Davide	Mentone Laura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	86.213,00	114.106,12	86.213,00	86.213,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	86.213,00	114.106,12	86.213,00	86.213,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	27.893,12	Previsione di competenza	83.963,00	82.213,00	82.213,00	82.213,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.396,72	110.106,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.893,12	Previsione di competenza	87.963,00	86.213,00	86.213,00	86.213,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.396,72	114.106,12		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2020	31-12-2028	No	Sindaco Sannazzaro Davide	Mentone Laura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		89.921,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		89.921,11		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	338.764,56	408.853,26	342.338,68	342.338,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	338.764,56	498.774,37	342.338,68	342.338,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	136.449,65	Previsione di competenza	331.198,32	338.764,56	342.338,68	342.338,68
			di cui già impegnate		43.388,59	33.623,93	283,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	385.774,00	459.988,33		
2	Spese in conto capitale	38.786,04	Previsione di competenza	233.284,87			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	237.301,02	38.786,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	175.235,69	Previsione di competenza	564.483,19	338.764,56	342.338,68	342.338,68

			di cui già impegnate		43.388,59	33.623,93	283,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	623.075,02	498.774,37		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Monge Elisa	Altina Caterina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	166.600,00	229.819,36	166.600,00	166.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	166.600,00	229.819,36	166.600,00	166.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	65.719,36	Previsione di competenza	167.177,00	166.600,00	166.600,00	166.600,00
			di cui già impegnate		15.248,40	8.723,83	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.683,67	229.819,36		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.719,36	Previsione di competenza	167.177,00	166.600,00	166.600,00	166.600,00
			di cui già impegnate		15.248,40	8.723,83	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.683,67	229.819,36		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Monge Elisa	Mentone Laura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.800,00	119.323,13	94.800,00	94.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	94.800,00	119.323,13	94.800,00	94.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	29.523,13	Previsione di competenza	89.800,00	94.800,00	94.800,00	94.800,00
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.032,33	119.323,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.523,13	Previsione di competenza	89.800,00	94.800,00	94.800,00	94.800,00
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.032,33	119.323,13		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Alasia Giorgio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.000,00	85.326,56	23.000,00	23.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.000,00	70.000,00	150.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00		542.000,00	1.233.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	143.000,00	155.326,56	715.000,00	1.256.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	279.846,72	436.074,93	370.727,25	385.085,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	422.846,72	591.401,49	1.085.727,25	1.641.085,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	113.849,81	Previsione di competenza	324.827,57	327.096,72	327.977,25	327.335,33
			di cui già impegnate		50.283,01	45.560,88	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	343.390,77	435.299,81		
2	Spese in conto capitale	105.351,68	Previsione di competenza	624.852,23	95.750,00	757.750,00	1.313.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	651.066,77	156.101,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	219.201,49	Previsione di competenza	949.679,80	422.846,72	1.085.727,25	1.641.085,33
			di cui già impegnate		50.283,01	45.560,88	
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	994.457,54	591.401,49		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo Assessore Maria Carola Pinna	Franco Nicoletta Bonino Mauro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.900,00	220.979,47	26.900,00	26.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.900,00	220.979,47	26.900,00	26.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	86.209,07	Previsione di competenza	31.900,00	26.900,00	26.900,00	26.900,00
			di cui già impegnate		10.701,30	6.685,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	116.554,15	113.109,07		
2	Spese in conto capitale	107.870,40	Previsione di competenza	83.431,98	18.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.230,39	107.870,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	194.079,47	Previsione di competenza	115.331,98	44.900,00	26.900,00	26.900,00

			di cui già impegnate		10.701,30	6.685,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	251.784,54	220.979,47		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Mariacarola Pinna	Lerda Ornella

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	600,00	600,00	600,00	600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.500,00	25.130,29	22.500,00	22.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	23.100,00	25.730,29	23.100,00	23.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	143.853,29	187.255,66	128.853,29	128.853,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	166.953,29	212.985,95	151.953,29	151.953,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	47.738,66	Previsione di competenza	150.190,29	166.953,29	151.953,29	151.953,29
			di cui già impegnate		2.859,00	488,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	163.259,22	209.691,95		
2	Spese in conto capitale	3.294,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.707,94	3.294,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.032,66	Previsione di competenza	150.190,29	166.953,29	151.953,29	151.953,29
			di cui già impegnate		2.859,00	488,00	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	173.967,16	212.985,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2020	31-12-2028	No	Sindaco Sannazzaro Davide	Tutti i responsabili di servizio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	571,39	721,39	571,39	571,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.571,39	10.721,39	10.571,39	10.571,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	150,00	Previsione di competenza	10.571,39	10.571,39	10.571,39	10.571,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.700,79	10.721,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	150,00	Previsione di competenza	10.571,39	10.571,39	10.571,39	10.571,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.700,79	10.721,39		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Amoroso Giorgio	Segretario Comunale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.950,00	58.015,76	52.950,00	52.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	52.950,00	58.015,76	52.950,00	52.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	5.065,76	Previsione di competenza	149.549,98	52.950,00	52.950,00	52.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.202,68	58.015,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.065,76	Previsione di competenza	149.549,98	52.950,00	52.950,00	52.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.202,68	58.015,76		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
26	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2020	31-12-2028	No	Sindaco Sannazzaro Davide	Mentone Laura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.264,60		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		3.264,60		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.889,88	30.893,22	12.889,88	12.889,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.889,88	34.157,82	12.889,88	12.889,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	21.267,94	Previsione di competenza	34.389,88	12.889,88	12.889,88	12.889,88
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.524,52	34.157,82		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.267,94	Previsione di competenza	84.389,88	12.889,88	12.889,88	12.889,88
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.524,52	34.157,82		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
27	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Amoroso Giorgio	Morano Tiziana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	218.600,00	286.974,28	218.600,00	218.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	218.600,00	286.974,28	218.600,00	218.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	70.812,28	Previsione di competenza	215.136,00	218.600,00	218.600,00	218.600,00
			di cui già impegnate		23.550,50	16.446,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	229.944,60	279.412,28		
2	Spese in conto capitale	7.562,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.562,00	7.562,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	78.374,28	Previsione di competenza	215.136,00	218.600,00	218.600,00	218.600,00
			di cui già impegnate		23.550,50	16.446,60	
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	237.506,60	286.974,28		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
27	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.946,74	8.055,30	3.778,92	3.604,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.946,74	8.055,30	3.778,92	3.604,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	4.108,56	Previsione di competenza	4.108,56	3.946,74	3.778,92	3.604,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.108,56	8.055,30		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.108,56	Previsione di competenza	4.108,56	3.946,74	3.778,92	3.604,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.108,56	8.055,30		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
27	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Pinna Mariacarola	Lerda Ornella

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	46.400,00	46.400,00	46.400,00	46.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	46.400,00	46.400,00	46.400,00	46.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.250,00	172.778,47	106.250,00	106.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	152.650,00	219.178,47	152.650,00	152.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	66.528,47	Previsione di competenza	154.472,49	152.650,00	152.650,00	152.650,00
			di cui già impegnate		25.500,00	23.166,67	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.721,82	219.178,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	66.528,47	Previsione di competenza	154.472,49	152.650,00	152.650,00	152.650,00
			di cui già impegnate		25.500,00	23.166,67	
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.721,82	219.178,47		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Mariacarola Pinna	Lerda Ornella

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	360.983,60	391.177,75	1.418.507,56	1.591.533,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	360.983,60	391.177,75	1.418.507,56	1.591.533,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	38.644,15	Previsione di competenza	156.150,97	161.983,60	161.507,56	178.533,60
			di cui già impegnate		10.084,40	2.279,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.576,91	192.177,75		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	374.000,00	199.000,00	1.257.000,00	1.413.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	374.000,00	199.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.644,15	Previsione di competenza	530.150,97	360.983,60	1.418.507,56	1.591.533,60
			di cui già impegnate		10.084,40	2.279,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	556.576,91	391.177,75		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Maria Carola Pinna Assessore Pierangelo Spertino	Lerda Ornella

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	241.000,00	251.131,18	241.000,00	241.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	254.000,00	264.131,18	254.000,00	254.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	80.935,03	152.965,03	80.419,74	79.889,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	334.935,03	417.096,21	334.419,74	333.889,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	82.161,18	Previsione di competenza	335.436,26	334.935,03	334.419,74	333.889,08
			di cui già impegnate		237.412,00	1.434,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	349.593,47	417.096,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.161,18	Previsione di competenza	335.436,26	334.935,03	334.419,74	333.889,08

			di cui già impegnate		237.412,00	1.434,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	349.593,47	417.096,21		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
28	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
29	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
29	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Mariacarola Pinna	Lerda Ornella - Mentone Laura per Biblioteca civica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.400,00	16.711,56	1.400,00	1.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.400,00	16.711,56	1.400,00	1.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.464,34	283.937,62	55.979,53	55.482,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	57.864,34	300.649,18	57.379,53	56.882,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	36.803,15	Previsione di competenza	88.129,61	57.864,34	57.379,53	56.882,15
			di cui già impegnate		11.470,74	849,12	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.414,36	94.667,49		
2	Spese in conto capitale	205.981,69	Previsione di competenza	152.665,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	231.492,05	205.981,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	242.784,84	Previsione di competenza	240.794,61	57.864,34	57.379,53	56.882,15
			di cui già impegnate		11.470,74	849,12	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	335.906,41	300.649,18		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
29	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
30	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2020	31-12-2028	No	Cigna Michelangelo	Mentone Laura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti			535.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			535.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	119.170,17	1.696.186,21	119.057,75	118.941,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	119.170,17	1.696.186,21	654.057,75	118.941,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	31.058,30	Previsione di competenza	119.278,97	119.170,17	119.057,75	118.941,55
			di cui già impegnate		15.174,77	3.523,33	650,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	145.705,02	157.228,47		
2	Spese in conto capitale	1.538.957,74	Previsione di competenza	1.791.839,20		535.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.796.436,68	1.538.957,74		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.570.016,04	Previsione di competenza	1.911.118,17	119.170,17	654.057,75	118.941,55
			di cui già impegnate		15.174,77	3.523,33	650,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.942.141,70	1.696.186,21		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
30	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Mariacarola Pinna	Lerda Ornella

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	23.500,00	30.357,00	23.500,00	23.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.500,00	30.357,00	23.500,00	23.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	6.857,00	Previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate		6.822,00	6.822,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.500,00	30.357,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.857,00	Previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate		6.822,00	6.822,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.500,00	30.357,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Bonino Mauro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		6.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		6.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		556.650,99		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		562.650,99		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	562.650,99	Previsione di competenza	194.838,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280.757,86	562.650,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	562.650,99	Previsione di competenza	194.838,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280.757,86	562.650,99		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Alasia Giorgio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		230.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		230.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-230.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Morano Tiziana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	104.104,97	149.293,87	86.307,34	85.475,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	104.104,97	149.293,87	86.307,34	85.475,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	59.113,70	Previsione di competenza	87.599,07	87.104,97	86.307,34	85.475,76
			di cui già impegnate		27.331,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.942,76	146.218,67		
2	Spese in conto capitale	3.075,20	Previsione di competenza	17.000,00	17.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.075,20	3.075,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.188,90	Previsione di competenza	104.599,07	104.104,97	86.307,34	85.475,76
			di cui già impegnate		27.331,70		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.017,96	149.293,87		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Mariacarola Pinna e consigliere Fissore Alessandra	Bonino Mauro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.000,00	7.671,07	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.000,00	7.671,07	3.000,00	3.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	846.758,23	1.277.139,39	876.758,23	846.758,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	849.758,23	1.284.810,46	879.758,23	849.758,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	511.579,43	Previsione di competenza	785.466,14	849.758,23	879.758,23	849.758,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	977.728,92	1.261.337,66		
2	Spese in conto capitale	23.472,80	Previsione di competenza	350.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	350.000,00	23.472,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	535.052,23	Previsione di competenza	1.135.466,14	849.758,23	879.758,23	849.758,23

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.327.728,92	1.284.810,46		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Alasia Giorgio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.258,78	15.597,96	7.051,29	6.836,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.258,78	15.597,96	7.051,29	6.836,87

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	5.339,18	Previsione di competenza	7.459,58	7.258,78	7.051,29	6.836,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.039,18	12.597,96		
2	Spese in conto capitale	3.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.339,18	Previsione di competenza	7.459,58	7.258,78	7.051,29	6.836,87
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.039,18	15.597,96		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.800,00	3.740,34	2.800,00	2.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.800,00	3.740,34	2.800,00	2.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	940,34	Previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.174,10	3.740,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	940,34	Previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.174,10	3.740,34		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Alasia Giorgio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		18.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		18.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	681.557,70	896.899,96	651.533,93	634.432,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	681.557,70	914.899,96	651.533,93	634.432,73

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	222.056,84	Previsione di competenza	456.925,00	462.307,70	456.283,93	454.182,73
			di cui già impegnate		43.328,26	21.948,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	531.933,44	678.490,43		
2	Spese in conto capitale	56.409,53	Previsione di competenza	315.247,05	219.250,00	195.250,00	180.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	508.587,25	236.409,53		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	278.466,37	Previsione di competenza	772.172,05	681.557,70	651.533,93	634.432,73
			di cui già impegnate		43.328,26	21.948,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.040.520,69	914.899,96		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Amoroso Giorgio	Morano Tiziana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000,00	7.335,38	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	7.335,38	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	4.335,38	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		963,60	463,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.152,76	7.335,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.335,38	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		963,60	463,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.152,76	7.335,38		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2026		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	51.426,06	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	62.426,06	15.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	47.426,06	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.970,86	62.426,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.426,06	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.970,86	62.426,06		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Mariacarola Pinna	Lerda Ornella

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	181.224,83	187.030,83	181.224,83	181.224,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	181.224,83	187.030,83	181.224,83	181.224,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	5.806,00	Previsione di competenza	181.224,83	181.224,83	181.224,83	181.224,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	187.030,83	187.030,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.806,00	Previsione di competenza	181.224,83	181.224,83	181.224,83	181.224,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	187.030,83	187.030,83		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2020	31-12-2028	No	Amoroso Giorgio	Mentone Laura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2020	31-12-2028	No	Assessore Spertino Pierangelo	Bonino Mauro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.782,68	200.488,92	131.164,65	130.519,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	131.782,68	200.488,92	131.164,65	130.519,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	62.982,78	Previsione di competenza	87.374,41	101.782,68	101.164,65	100.519,15
			di cui già impegnate		7.454,50	2.315,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.738,20	164.765,46		
2	Spese in conto capitale	5.723,46	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.162,66	35.723,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.706,24	Previsione di competenza	117.374,41	131.782,68	131.164,65	130.519,15
			di cui già impegnate		7.454,50	2.315,56	
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.900,86	200.488,92		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 11 Interventi per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2026		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	180.000,00	227.500,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	180.000,00	227.500,00	180.000,00	180.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	47.500,00	Previsione di competenza	95.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.000,00	227.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.500,00	Previsione di competenza	95.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.000,00	227.500,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2020	31-12-2028	No	Sindaco Sannazzaro Davide	Morano Tiziana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.103,29	2.306,74	2.103,29	2.103,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.103,29	2.306,74	2.103,29	2.103,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	203,45	Previsione di competenza	2.103,29	2.103,29	2.103,29	2.103,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.603,29	2.306,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	203,45	Previsione di competenza	2.103,29	2.103,29	2.103,29	2.103,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.603,29	2.306,74		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2020	31-12-2028	No	Sindaco Sannazzaro Davide	Morano Tiziana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.100,00	9.469,01	3.100,00	3.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.100,00	9.469,01	3.100,00	3.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	6.369,01	Previsione di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.734,41	9.469,01		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.369,01	Previsione di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.734,41	9.469,01		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2020	31-12-2028	No	Monge Elisa assessore al Bilancio	Altina Caterina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.000,00		14.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.000,00		14.000,00	14.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	13.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2020	31-12-2028	No	Monge Elisa Assessore al Bilancio	Altina Caterina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	73.000,00		73.000,00	73.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	73.000,00		73.000,00	73.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2020	31-12-2028	No	Monge Elisa	Altina Caterina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.071,00		93.071,00	93.071,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	81.071,00		93.071,00	93.071,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	65.933,00	81.071,00	93.071,00	93.071,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	65.933,00	81.071,00	93.071,00	93.071,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2020	31-12-2028	No	Monge Elisa assessore al Bilancio	Altina Caterina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	247.065,06	476.072,36	270.494,27	259.221,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	247.065,06	476.072,36	270.494,27	259.221,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
4	Rimborso Prestiti	229.007,30	Previsione di competenza	239.202,44	247.065,06	270.494,27	259.221,11
			di cui già impegnate		11.000,00	11.000,00	14.298,83
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	285.476,18	476.072,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	229.007,30	Previsione di competenza	239.202,44	247.065,06	270.494,27	259.221,11
			di cui già impegnate		11.000,00	11.000,00	14.298,83
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	285.476,18	476.072,36		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2020	31-12-2028	No	Monge Elisa assessore al Bilancio	Altina Caterina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500.000,00	1.500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500.000,00	1.500.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2020	31-12-2028	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.373.600,00	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.373.600,00	6.616.472,44	6.373.600,00	6.373.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	242.872,44	Previsione di competenza	6.378.600,00	6.373.600,00	6.373.600,00	6.373.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.512.253,50	6.616.472,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	242.872,44	Previsione di competenza	6.378.600,00	6.373.600,00	6.373.600,00	6.373.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.512.253,50	6.616.472,44		

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

8– Gli investimenti

Allegato al presente documento PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavallermaggiore

2027

- 63.000,00 (Alienazioni) - Manutenzione strade e piazze.
L'intervento è rivolto al miglioramento del decoro urbano della piazza Centrale di Madonna del Pilone. L'intervento prevede la sistemazione dell'area del peso, la delimitazioni di posti auto, spazi pedonali ed aiuole.
- Estinzione anticipata mutui 7.000,00
- 90.000,00 (OOUU) - Manutenzione fabbricati
Manutenzione generale vari edifici comunali.45.000,00
Arredo urbano 17.000,00
Prestazioni professionali straordinarie 18.000,00
- 30.000,00 (Vendita Tombe) – Manutenzione cimiteri
Prosecuzione degli interventi di riqualificazione delle strutture e degli spazi esterni dei cimiteri cittadini.

- 149.000,00 (Mutuo) - Asfaltatura strade.
- 50.000,00 (Mutuo) – Tetto centro medico

2028

- **150.000,00 (Alienazioni) + 200.000,00 (mutuo)** – Manutenzione fabbricati
L'intervento consta di tutti i lavori necessari per l'adeguamento dei locali e spostamento dell'archivio comunale dal piano secondo al piano terra negli spazi oggi attualmente occupati dalla biblioteca comunale. Inoltre sono previsti lavori per adeguamento e riqualificazione vari uffici comunali al piano primo e terra ai fini di una miglior fruizione, di una miglior disposizione e logistica e dell'implementazione di impianti idonei alla climatizzazione efficiente.

Estinzione anticipata mutui 15.000,00

- **180.000,00 (Mutuo)** - Asfaltatura strade.
- 65.000,00 (OOUU) - Manutenzione fabbricati
Manutenzione generale vari edifici comunali.
- 30.000,00 (Vendita Tombe) – Manutenzione cimiteri
Prosecuzione degli interventi di riqualificazione delle strutture e degli spazi esterni dei cimiteri cittadini.
- **342.000,00 (Mutuo)** Restauro Santuario Beata Vergine delle Grazie – Tetto e Facciata
- **535.000,00 (mutuo)** Sviluppo area impianti sportivi e del contesto urbano di riferimento – Strada marciapiede e Pista ciclabile

2029

- **180.000,00 (Mutuo)** - Asfaltatura strade.
- 80.000,00 (OOUU) - Manutenzione fabbricati
Manutenzione generale vari edifici comunali.

- 30.000,00 (Vendita Tombe) – Manutenzione cimiteri
Prosecuzione degli interventi di riqualificazione delle strutture e degli spazi esterni dei cimiteri cittadini.
- 1.233.000,00 (Mutuo) Restauro Santuario Beata Vergine delle Grazie – Interno della Chiesa

9 – Servizi e forniture

Allegato al presente documento PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Cavallermaggiore

10. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2027/2029

A seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero.

A seguito di quanto indicato al precedente punto si conferma la dotazione organica in vigore.

Preso atto che il decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione definisce ai sensi dell'art 6 ter comma 1 del decreto legislativo 165/2001 come inserito dall'art. 4 comma 3 del decreto legislativo 75/2017 le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che le novità introdotte dal D.lgs 75/2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzare e nella definizione del proprio fabbisogno di personale;

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività.

Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con il ciclo della performance, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 01, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività

omogenee o per processi da gestire;

qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

In sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi devono, pertanto, convivere ritenendo che, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative diventano determinanti al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane.

Il PTFP si configura come un atto di programmazione;

Più precisamente l'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti.

Il PTFP si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivate.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è di tutta evidenza. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

I comuni:

- a) potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, verificando l'esistenza di oneri connessi con

l'eventuale acquisizione di personale in mobilità' e fermi restando gli ulteriori vincoli di spesa dettati dall'ordinamento di settore con riferimento anche alla stipula di contratti a tempo determinato. Nell'ambito delle suddette facoltà di assunzione vanno ricomprese anche quelle previste da disposizioni speciali di legge provviste della relativa copertura finanziaria, nonché l'innalzamento delle facoltà derivante dall'applicazione dell'articolo 20, comma 3, del d.lgs. n. 75 del 2017. In questo senso, l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni.

- b) dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'art. 33 del D.L 30 aprile 2019, n.34 prevede le nuove regole relative alle assunzioni di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria. Il decreto ha radicalmente modificato il sistema delle limitazioni delle assunzioni a tempo indeterminato, sostituendo al concetto di Turn over il concetto della sostenibilità finanziaria rispetto a dei parametri di tipo finanziario (rapporto entrate correnti e spese di personale). A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al comma 2 dell'art. 33, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esibilità stanziato nel bilancio di previsione.

Con apposito decreto del 17 marzo 2020 il Ministero per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministero dell'interno sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

I comuni il cui rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia individuato dal decreto adottano un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 dovrà essere applicato al turn over la percentuale del 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/17 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché dalle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

**1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6;
tabelle 1 e 3**

COMUNE DI	CAVALLERMAGGIORE	31/12/2021
POPOLAZIONE	5362	
FASCIA	E	
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,9%	
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,9%	

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021	889.419,00		definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	3.712.330,55	3.590.175,62	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	3.871.757,16		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	3.608.630,22		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	61.000,00		
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		24,24%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	935.338,69	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	987.204,71	
INCREMENTO MASSIMO	97.785,67	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE		VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		935.338,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2020		25,00%	
INCREMENTO ANNUO		233.834,67	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019			Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020		233.834,67	

Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in

concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge.

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con un orizzonte triennale, secondo i criteri di cui alle presenti linee di indirizzo, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Nel programmare le assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti o dei previsti tetti di spesa, occorre verificare se esistono margini di rimodulazione della dotazione organica, da esprimere nel PTFP, nel rispetto del limite finanziario massimo della "dotazione" di spesa potenziale individuate;

Il piano triennale, deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, distinguendo, per ogni anno, le risorse quantificate:

- sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato. In tale voce di spesa va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo. Ciò in quanto trattasi di personale in servizio, sia pure non di ruolo, per il quale l'amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. La spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno;
- sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
- con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 281, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14 del d.l. 6/2014.
I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP;
- con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012;
- in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto, ove previsti, degli ulteriori limiti connessi a tale facoltà con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale;
- necessarie per l'assunzione delle categorie protette, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;
- connesse ad eventuali procedure di mobilità, nel rispetto del D.P.C.M. 20 dicembre 2014, anche con riferimento all'utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

Il PTFP deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti definiti nel PTFP avviene nei limiti delle assunzioni

N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo			
					Tabellare	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	TOTALE
1	Istruttore direttivo	D	Dimissioni volontarie	11.10.17	€ 23.234,80	€	€ 8.638,70	€ 31.873,50
			Ultimo giorno di servizio	11.10.17	€	€	€	€
					€	€	€	€
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2017 (A)								€ 31.873,50
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (100% di A) (B1)								€
oppure QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (90% di A) (B2)								€
oppure QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (75% di A) (B3)								€ 23.905,13
QUOTA UTILIZZATA NEL 2018 (B)								€
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019 (A-B) (C)								€ 23.905,13

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2018

N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo			
					Tabellare	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	TOTALE
1	Necroforo	B	licenziamento	16.04.2018	€ 19.536,91	€	€ 7.263,83	€ 26.800,74
			Ultimo giorno di servizio	16.04.2018	€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2018 (A)								€ 26.800,74
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2019 (100% di A) (B)								€ 26.800,74

ND	Anno	Spesa cessati	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Quota da utilizzare
1	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2015				
2	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2016				
3	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2017	31.873,50	75%	0	23.905,13
4	SPESA PER CESSATI ANNO 2018	26.800,74	100%	0	26.800,74
TOTALE ANNO 2019					50.705,87

Preso atto che la media di spesa di personale 2011/2013 risulta la seguente:

	Media 2011-2013
Totale spese di personale	1.040.2015,27
Componenti escluse	-197.346,11
Componenti assoggettate al limite di spesa	842.869,16

PREVISIONE BILANCIO 2026	963.214,81
IRAP	55.400,00

TRASFERIMENTO SALUZZO PER CONVENZIONE	55.000,00
---------------------------------------	-----------

		1.073.614,81
A DEDURRE	Somme deducibili	
	Rinnovo contrattuale	31.245,38
	Rinnovo contrattuale	33.192,19
	Rinnovo contrattuale	25.252,15
	Diritti di rogito	4.000,00
	Categorie protette	25.824,36
	Rinnovo contratto 2018	16.326,36
	Rinnovo contratto 2022	20.025,20
	Aumenti contrat.2024	24.293,44
		180.159,08
	fpv	50.950,00
		842.505,73
DA C1 A D1 (A.E.)	1.971,06	
NON RILEVA AI FINI DELLE SPESE DI PERSONALE		
maggior costo da B a part time a C a tempo pieno		4.006,45
risparmio cessazione b segreteria (D.D)		10.500,00
Supporto ufficio tecnico ai sensi art 1 comma 557 (I.V)		4.000,00

	832.012,18
	10.493,56
Maggior spesa per assunzione del nuovo operatore da 1/10/2026)	2.516,00
Margine spesa personale	7.977,56

Preso atto che il limite di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010 smi per il lavoro flessibile ammontante ad euro 8.332,61 è di ridotta entità si autorizza la provvista di personale in modalità flessibile (somministrazione, tempo determinato, formazione e lavoro, comandi, ecc) in relazione alle esigenze di funzionalità dell'ente, e nel rispetto delle limitazioni di spesa, dando atto che tale limitazione è da intendersi come specificato sotto, ovvero di consistenza variabile in relazione ai fabbisogni - previo adeguamento di bilancio, se fattibile. Le assunzioni di personale attraverso la modalità flessibile avverrà comunque nel rispetto della normativa, procedendo, prima della sostituzione, alla verifica degli stanziamenti di bilancio di propria competenza e nel rispetto dei limiti normativi. Stante la limitatezza dei livelli di spesa sostenuti nel 2009 e nel triennio 2007-2009 per assunzioni flessibili, il limite sarà da intendersi quello corrispondente alle assolute necessità, richiamando i principi di diritto approfonditi dalla Corte dei Conti e quindi considerando quello risultante dai dati degli esercizi predetti, ove indispensabile, "importo modesto, non idoneo a costituire parametro assunzionale". (Corte dei Conti - sezione autonomie - deliberazione n.15/SEZAUT/2018/QMIG).

Pianta organica vigente presso il Comune di Cavallermaggiore è così specificata:

	Numero	stipendio	totale	oneri		
	dipendenti	base compresa XIII				
A			0	0	35,18	inail
B	4	19.536,91	78.147,64	27.492,34		
B3	3	20.652,45	61.957,35	21.796,60		
B part time 69,44	1	20.652,45	14.341,06	5.045,19		
B part time 66,66	1	20.652,45	13.766,92	4.843,20		
C	5	22.039,41	110.197,05	38.767,32		
D	7	23.980,10	167.860,70	59.053,39		
Segretario	1	75.596,04	75.596,04	26.594,69		
	22					
Fondo produttività			77.001,23	18.326,29		
Vigilanza			4.443,36	1.563,17		
Indennità IV ria assegno ad personam			2.738,95	963,56		
incentivi censimento ecc			31.000,00	7.378,00		
Retribuzione di posizione			77.750,00	18.504,50		7.500,00
Lavoro straordinario			4.462,28	1.062,02		
Buoni pasto			15.000,00			
corsi di formazione			2.500,00			
Elemento perequativo	compresa in oneri		3.443,03	1.211,26		
Missioni			714,81			
Assegno nucleo familiare			9.429,60			
Espansione da part time a tempo pieno DIPAOLA			6.885,53	2.422,33		
Diritti di rogito			4.200,00	999,60		
			761.435,55	236.023,47		7.500,00
TOTALE SPESE						1.004.959,02
TOTALE SOMME DEDUCIBILI						226.861,07

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo 1	2.419.588,13	2.565.983,71	2.710.888,27	2.979.620,25	2.960.519,04	2.983.519,04	3.013.269,04
Titolo 2	499.391,12	492.081,41	339.002,75	535.842,13	521.493,82	555.555,82	763.594,82
Titolo 3	689.650,97	815.057,15	787.272,58	802.763,53	871.627,00	879.627,00	892.627,00
TOTALE ENTRATE	3.608.630,22	3.873.122,27	3.837.163,60	4.318.225,91	4.353.639,86	4.418.701,86	4.669.490,86
FCDE (assestato) 2023		61.500,00	61.500,00				
FCDE (assestato) 2024			90.500,00	90.500,00			
FCDE (assestato) 2025			78.000,00	78.000,00	78.000,00		
FCDE (assestato) 2026				78.000,00	78.000,00	78.000,00	
FCDE (assestato) 2027					78.000,00	78.000,00	78.000,00
SEZIONE 3 - RAPPORTO % SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI							
PIANO TRIENNIO FABBISOGNI PERSONALE		PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2026
Numeratore (SPESE DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO)		952.615,11	983.231,96	983.231,96	1.023.164,81	1.023.164,81	1.016.164,81
Denominatore (MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE)		3.711.472,03	3.919.003,93	3.919.003,93	4.091.676,46	4.091.676,46	4.285.522,54
PERCENTUALE (da confrontare con i valori di riferimento per l'ente, a seconda della fascia demografica)		25,67%	25,09%	25,09%	25,01%	25,01%	23,71%
SEZIONE 4 - NUMERO ABITANTI							
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
N. abitanti al 31.12	5.357	5.345	5.345	5.345	5.345	5.345	5.345
SEZIONE 5 - PERCENTUALI DI RIFERIMENTO DELL'ENTE - INSERIRE LE PROPRIE % DI RIFERIMENTO*							
	2025	2026	2027	2028	2029		
Valore soglia Tabella 1 (esempio)	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%		

Valore soglia Tabella 3 (esempio)	32,60%	32,60%	32,60%	32,60%	32,60%

***SEZIONE 6 - TABELLA 1 DEL DM 17 MARZO 2020
PER INDIVIDUARE I VALORI SOGLIA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE**

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

DETERMINAZIONE DELLE REGOLE ASSUNZIONALI PER CIASCUN ANNO	
SE L'ENTE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA SOGLIA PIU BASSA	VEDI CARTELLA "ENTI VIRTUOSI"
SE L'ENTE SI COLLOCA TRA LE DUE SOGLIE	VEDI CARTELLA "FASCIA INTERMEDIA"
SE L'ENTE SI COLLOCA AL DI SOPRA DELLA SOGLIA PIU ALTA	VEDI CARTELLA "FASCIA OBBLIGO DI RIENTRO"

COMUNE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO
DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2026
Numeratore	952.615,11	983.231,96	983.231,96	1.023.164,81	1.023.164,81	1.016.164,81
Denominatore	3.711.472,03	3.919.003,93	3.919.003,93	4.091.676,46	4.091.676,46	4.285.522,54
Percentuale Tabella 1	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%
Valore massimo teorico	108.865,89	137.603,16	137.603,16	147.054,66	147.054,66	209.494,64

TOTALE TABELLA 1	1.061.481,00	1.120.835,12	1.120.835,12	1.170.219,47	1.170.219,47	1.225.659,45
FASE 2 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2026
Spese di personale ultimo rendiconto	952.615,11	983.231,96	983.231,96	1.023.164,81	1.023.164,81	1.016.164,81
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	108.865,89	137.603,16	137.603,16	147.054,66	147.054,66	209.494,64
VALORE "SOGLIA" DA NON SUPERARE	1.061.481,00	1.120.835,12	1.120.835,12	1.170.219,47	1.170.219,47	1.225.659,45

Nell'anno 2018 si è verificata una cessazione non prevista né programmata per effetto del licenziamento disciplinare comminato ad un dipendente cat. B Operaio Necroforo autista scuolabus;

Nel triennio 2027/2029 si prevedono le seguenti cessazioni:

Nel corso dell'anno 2020 l'amministrazione ha provveduto alla modifica della macrostruttura dell'ente come segue:

Soppressione dell'Area Amministrativa con la conseguente rimodulazione dei Servizi e delle funzioni facenti capo alla stessa da attribuire, per quanto riguarda il Commercio ed il SUAP all'Area Vigilanza, che assume la denominazione di "Area Vigilanza/Commercio/SUAP", mentre le restanti funzioni verranno attribuite al Responsabile Area Tributi/Economato che assume la denominazione di "Area Tributi/Economato/Segreteria

Le posizioni di lavoro rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative sono:

- Posizione Organizzativa Area Finanziaria;
- Posizione Organizzativa Area Tributi/Economato/Segreteria
- Posizione Organizzativa Area Tecnica – LLPP;
- Posizione Organizzativa Area Tecnica - Edilizia privata e Urbanistica;
- Posizione Organizzativa Area Servizi Demografici;

- Posizione Organizzativa Area Vigilanza/Commercio/SUAP.

Dato atto che l'assunzione dell'Esecutore Necroforo non sarà effettuata nel triennio 2023/2025, considerato che la gestione del Cimitero è stata affidata a ditta esterna a decorrere dal 01.09.2020.

Considerato che nel corso dell'anno 2022 si è proceduto alla sostituzione di un ISTRUTTORE DIRETTIVO area tributaria, un ISTRUTTORE DIRETTIVO area tecnica tecnico manutentiva e un FUNZIONARIO area economico finanziaria a seguito di pensionamento di dipendenti comunali.

Dato atto che la spesa complessiva di personale, a seguito della copertura dei turn over suindicati, rimane contenuta nel limite di cui al decreto 17 marzo 2020 e nel limite di spesa di cui al comma 557;

Si prevede alla data attuale:

Per l'anno 2026 sostituzione di un OPERATORE area tecnico manutentiva per collocamento a riposo

Nel triennio nuova assunzione a tempo indeterminato di un ISTRUTTORE area tecnico manutentiva, ed eventuali assunzioni che costituiscono sostanzialmente delle sostituzioni di personale (eventualmente con rimodulazione categoriale e di tempo-lavoro);

Per il triennio 2027/2029 pertanto l'assunzione in ruolo di personale non dirigenziale in relazione ai limiti di capacità assunzionale dell'Ente, calcolata secondo le disposizioni vigenti in materia, dipende dalla necessità di sostituzione di personale cessato.

Nel triennio, in base a quanto indicato nel PIAO, potranno essere assegnati incarichi per attività di supporto agli uffici ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004

Il bilancio di previsione in sede di approvazione conterrà stanziamenti per le assunzioni coerenti con i conteggi derivanti dal D.M. e tenuto conto delle assunzioni e cessazioni risultanti effettuate, o programmate, al momento dell'approvazione dello schema di Bilancio, secondo ragionevoli tempistiche di fattibilità e quanto indicato in programmazione.

La sostituzione di tutto il personale in cessazione o che cesserà ulteriormente, nonché l'assunzione del personale previsto in dotazione, nel rispetto di predetti parametri di spesa e delle previsioni di spesa, saranno effettuate senza modifica del piano dei fabbisogni; in tale contesto, sono possibili anche rimodulazioni categoriali compensative ovvero rimodulazioni part time/tempo pieno.

I responsabili di servizio possono altresì valutare rimodulazioni interne nella dotazione di personale.

L'ufficio personale individuerà la modalità migliore per assumere (mobilità - utilizzo di graduatore di altri enti - selezioni associate con altri enti - concorsi - contratti di formazione lavoro - progressioni verticali nei limiti normativi) nell'ottica di efficacia, efficienza, economicità, ricorrendo, nella determinazione dei bandi dei requisiti, titoli, prove, alla massima semplificazione possibile, nonché alla modalità on line ove necessario o ritenuto opportuno.

Senza necessità di ulteriori modifiche al presente piano è consentito l'utilizzo di personale di altri enti in comando o in convenzione e la provvista di personale anche attraverso la modalità "diretta" prevista per entro i 50 km.

Per quanto riguarda l'assenso alla mobilità, l'Amministrazione terrà conto delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente, nonché della necessità di garantire la continuità e la piena funzionalità dei servizi. Nella valutazione delle richieste potranno essere considerati, anche in via alternativa, elementi quali il periodo di servizio prestato presso l'Ente, la distanza dell'Ente di destinazione e la distanza dalla residenza del dipendente, procedendo ad un'equilibrata ponderazione degli interessi del lavoratore e dell'Amministrazione.

11. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2027-2028-2029

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

DESCRIZIONE	FOGLIO	MAPPALE	CATEGORIA	SUP. CATASTALE / CONSISTENZA			DESTINAZIONE
				MC	MQ	VANI	
Ex Scuola Elementare in Frazione Madonna del Pilone	57	214 sub. 1	B/5	1545			Alienazione
	57	214 sub. 3	C/2		30		Alienazione
	57	214 sub. 4	E/3				Alienazione
Fabbricato già destinato a sede Centro Anziani e Alpini	31	141 sub 1	B/1	2501			Alienazione
Reliquati stradali	30	1111	Area urbana		722		Permuta con Ditta Biraghi S.P.A della strada cascinetta
	30	1113	Relitto stradale		15		
	30	1115	Relitto stradale		14		
	30	1116	Area urbana		80		
	30	1117	Area urbana		55		
	30	1139	Relitto stradale		45		
	31	3427	Relitto stradale		678		
Ex Scuola elementare in Frazione Motta Gastaldi	5	91 sub 1	A/4		127	4	Alienazione
		91 sub 2	A/4		125	4	

12 - Altri eventuali strumenti di programmazione

PNRR

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n.28 – 2/2022 -PNRR. di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Comuni -n. 28 -2/2022 – PNRR dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 115.064,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 23 – 2/2022 - PNRR. di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico *"Servizi e cittadinanza digitale- Misura 1.4.3"Adozione Piattaforma Pago PA"* - Comuni dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per € 18.854,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 32 – 1/2022 - PNRR. di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.1 *"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"* Comuni - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per € 155.234,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 25 – 2/2022 - PNRR. di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Servizi e cittadinanza digitale- Misura 1.4.4 *"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"* Comuni - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per € 14.000,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 24 – 2/2022 - PNRR di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 *"Adozione App IO"* Comuni - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per € 4.802,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n. 131 - 1/2022 - PNRR di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Piattaforma Notifiche digitali - Misura 1.4.5 - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 32.589,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazine digitale n.152 -3/2022 - PNRR di approvazione elenco istanze a valere sull'avviso pubblico Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Misura 1.3.1 - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 20.344,00;

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 20.12.2024 ANPR – Adesione stato civile ANSC - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 8.979,20

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 18.04.2025 Digitalizzazione pratiche SUAP e SUE – Enti Terzi dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 11.769,40

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 18.04.2025 Digitalizzazione pratiche SUAP e SUE – dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 18.072,71

Decreto del Ministero del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 28.07.2025 Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale
Dati "Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) - dal quale risulta che la domanda inoltrata dal Comune di Cavallermaggiore è stata finanziata per euro 4.326,40.

Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE - Presentata domanda in data 22.09.2025 - attività concluse in attesa di finanziamento per euro 11.869,40

Presentata domanda di partecipazione "Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche - Approved2.0 - per euro 4.156,72 e per la "Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) -ENTI TERZI APPROVED 2.0 per euro 2.967,41

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI ANNO 2026

Sistemazione idraulica torrente Maira - Mellea: lavori conclusi - iter per espropri in corso - in attesa di variante urbanistica- contributo AIPO 457.000,00 euro

In corso di esecuzione il completamento area esterna alla biblioteca - lavori affidati

Ottimizzazione gestione locali comunali – impianti sportivi.

Asfaltatura strade: lavori in corso in attesa di mutuo per affidamento.

Sono stati affidati i lavori relativi ai Lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico del Palazzetto dello sport - contratto stipulato

progetto risalita pesci in attesa di autorizzazione paesaggistica della Sovrintendenza

UFFICIO ANAGRAFE

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
ANPR	Avviato per anagrafe, per stato civile ed elettorale
Monitoraggio pagamenti vari servizi scolastici	OK
Sistemazione Toponomastica frazioni e case sparse Lavori in corso – Il progetto è ancora in corso.	In corso
Smaltimento residuo estumulazioni/esumazioni	Fatte nel 2020 n.31 Fatte nel 2021 n.18 Fatte nel 2022 n.14 Fatte nel 2023 n.21 Fatte nel 2024 n.18

	Fatte nel 2025 n. 26 Fatte nel 2026 n. 15 (in programma per autunno 15)
Decadimento tombe dismesse	ultimato iter decadute 2017 In corso iter tombe decadute 75 e 29

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
Residui gestione	In monitoraggio situazione
Sanzioni CdS 2024	Invio ad area riscossione effettuato
Protezione civile	piano redatto

UFFICIO SEGRETERIA

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
Vademecum associazioni	OK - monitorare corretta attuazione Implementato nuovo regolamento uso locali nuova biblioteca con accesso automatico ai locali

Gestione autonoma uso sale comunali	OK
Appalto "Estate Ragazzi" anno 2025	Contributo per la gestione ad associazioni locali e affidamento servizio a seguito gara per i ragazzi frequentanti le scuole elementari.
UNITRE	2025-2026 corsi in corso

UFFICIO RAGIONERIA-PERSONALE

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
Bilancio di previsione anno 2026 entro 31/12/2025	In futura esecuzione – in corso predisposizione programmazione con DUP
Anticipazione di Tesoreria	Chiusa, sotto monitoraggio azioni migliorative
Gestione investimenti/spazi/finanziamento	In monitoraggio con costante collaborazione
Contributi PNRR	Presentate 14 candidature per il DIGITALE 2026 - N. 15 - decreti di attribuzione finanziamenti pervenuti N. 10 progetti conclusi e liquidati N. 3 progetti conclusi e in verifica N. 2 nuove domande in attesa di approvazione

UFFICIO TRIBUTI-ECONOMATO

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
Servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'art. 1, commi da 816-836 e 846-847 della Legge 160/2019) nonché dei tributi connessi confluiti nel Canone unico patrimoniale (CUP) per tutti gli anni non prescritti - Affidamento alla Società M.T. Spa - periodo 01.01.2023 – 31.12.2028 tramite trattativa diretta su MEPA - CIG 9498385B41	Gara affidata sino alla data del 31.12.2028
Supporto nella conduzione della Biblioteca Civica "Nuto Revelli"	Servizio affidato sino alla data del 31.05.2027
Appalto pulizie Palazzo Comunale	Servizio affidato sino alla data del 31.12.2029
Appalto riscossione coattiva entrate comunali	Servizio affidato sino alla data del 31.12.2025 – prorogato al 31.12.2026 – previsto nuovo affidamento per 2027
Gestione residui	OK – continuo aggiornamento e invio a ruolo pratiche

Gestione Mostra del Libro	In fase di gestione bandi per finanziamento eventi
---------------------------	--

UFFICIO LLPP

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
Ricollocazione BIBLIOTECA	Lavori sono iniziati in data 5 settembre 2022, sono stati sospesi in data 6 settembre 2022, e ripresi in data 22 novembre 2022 – ultimati lavori il 14.04.2024 – lavori conclusi.
Gestione del verde pubblico	OK – sotto controllo e monitoraggio – INCREMENTATO RISORSE PER 2026
Riqualificazione aree urbane zona San Pietro nuova biblioteca	Primo lotto area scolastica - eseguito Secondo lotto area San Pietro - eseguito Terzo lotto – in corso di progettazione
Sistemazione idraulica torrente Maira	approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica - iter per espropri conclusi contributo AIPO 457.000,00 euro – lavori ultimati
PNRR – contributo 2.300.000,00 – rischio idrogeologico	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria strade – progetto 2026	Lavori in corso

Manutenzione straordinaria strade – progetto 2025	Lavori ultimati
Lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico del Palazzetto dello sport -	Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica – partecipazione al "<i>bando a sportello "Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici - contratti d'appalto" relativo all' Azione II.2i.1"</i> <i>Progetto esecutivo validato ed approvato – Trasmesso in regione per il finanziamento</i> Lavori affidati
Partecipazione bando progetti di sviluppo e coesione territoriale a valere sul FSC 2021-2027-	Individuato comune di Cherasco capofila – partecipazione con i progetti: - sistemazione area esterna biblioteca - impianto risalita pesci su presa Mellea entrambi finanziati

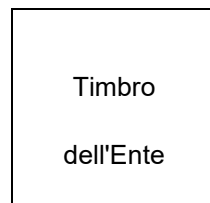
UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

OBIETTIVO	STATO ATTUAZIONE
Tempistiche espletamento pratiche	Situazione attuale pratiche e pianificazione scadenze espletamento – in fase di esecuzione

VARIE ASSESSORI/CONSIGLIERI E ATTIVITA' CHE COINVOLGONO PIU' UFFICI

OBIETTIVO/PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
Carta delle "Attività Produttive"	In fase di preparazione lettera e questionario per le attività produttive di Cavallermaggiore, da inviare alle stesse nel 2025
Gestione impianti sportivi con convenzioni	OK tennis OK bocciola OK campo San Giorgio In fase di valutazione campo Via Fiume In fase di ultimazione AFFIDAMENTO gestione impianti Madonna del Pilone
Calendario eventi	Programmare riunione per fine anno per programmare 2027
Tavolo del "sociale"	Incontri periodici mensili con Assessore Politiche Sociali, Caritas, San Vincenzo e Consorzio Monviso Solidale per coordinamento aiuti famiglie
Rinnovo convenzione per il Rettorato del Santuario	Effettuato rinnovo
Gestione locali per emergenza abitativa "Casa Testa" a Madonna del Pilone ed ex locali Protezione Civile c/o Casa Bonino	OK – firmata e sotto monitoraggio
Sportello supporto digitale	Il Consorzio Monviso Solidale ha predisposto un servizio di facilitazione digitale, che e' attivo in 29 Comuni del territorio di riferimento del Consorzio. Il servizio, attivo con sportelli fissi in alcune località e con

	postazioni itineranti presso tutti gli altri Comuni, è pensato per offrire un supporto pratico e indicazioni concrete da parte di giovani consulenti tecnici, appositamente formati, ai cittadini che vogliono comprendere meglio le potenzialità delle nuove tecnologie e il funzionamento dei dispositivi informatici o scoprire come accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione, sempre più diffusi e ormai pressoché indispensabili. Il servizio è gratuito per gli utenti ed è coordinato dalla Regione Piemonte, che ha ricevuto un finanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 1.7.2 e sta attivando servizi analoghi su tutto il territorio regionale con la collaborazione di Consorzi, Unioni di comuni o altri enti in grado di gestirli in forma associata e coordinata per conto dei singoli Comuni: saranno attivi fino ai primi mesi del 2026.
Programma annuale incarichi	Spese per consulenze € 8.000,00 Spese per studi e collaudi € 12.000,00 Spese per prestazioni professionali straordinarie € 18.000,00



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

LINGUA Monica

.....

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO

SANNAZZARO Davide

.....